



2021/22

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

elaborato ai sensi dell'art. 17 del d.leg.vo n. 62 del 2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 65 del 14.3.2022

COSTRUZIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

GRAFICA E COMUNICAZIONE

TURISMO

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING



CLASSE V SEZ. A

INDIRIZZO TURISMO

INDICE

1. Composizione del Consiglio di Classe
 2. Elenco alunni
 3. Presentazione dell'Istituto
 4. Profilo educativo, culturale e professionale dello studente degli istituti tecnici
 5. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei Percorsi del Settore Economico
 6. Indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” - Profilo
 7. Competenze del diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”
 8. Quadro orario
 9. Il profilo della classe
 10. Obiettivi generali
 11. Continuità didattica nel triennio
 12. Metodologie didattiche adottate
 13. Tempi
 14. Strumenti di verifica
 15. Criteri di valutazione
 16. Iniziative di orientamento e/o attività complementari ed integrative
 17. P.C.T.O.
 18. Educazione Civica
 19. Scheda disciplinare di Religione
 20. Scheda disciplinare di Italiano
 21. Scheda disciplinare di Storia
 22. Scheda disciplinare di Inglese
 23. Scheda disciplinare di Matematica
 24. Scheda disciplinare di Discipline turistiche Aziendali
 25. Scheda disciplinare di Tedesco
 26. Scheda disciplinare di Francese
 27. Scheda disciplinare di Geografia Turistica
 28. Scheda disciplinare di Legislazione Turistica
 29. Scheda disciplinare di Arte e Territorio
 30. Scheda disciplinare di Scienze Motorie e Sportive
 31. Criteri di valutazione del comportamento
- Prospetto firma docenti componenti Consiglio di Classe
Firma Dirigente Scolastico

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Materia</i>
LUCIO BONIFATI	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
ALBAMONTE MARIA CRISTINA	GEOGRAFIA TURISTICA
AMATO MARIA TERESA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
VINCENZO BLUMETTI	MATEMATICA
NICOLA FRANCESCO GROSSETO*	LINGUA INGLESE
DOMENICO VACCA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
STEFANO GARGANO	LEGISLAZIONE TURISTICA
FRANCESCA MAZZEI	LINGUA FRANCESE
ROSARIA GRANITI	LINGUA TEDESCA
GIANLUCA SAPIO	ARTE E TERRITORIO
SALVATORE SPEZZANO	RELIGIONE
ADDUCI CATERINA	POTENZIAMENTO DI ITALIANO
COZZO ANTONIETTA	POTENZIAMENTO FRANCESE

* Docente Coordinatore del Consiglio di Classe

2. ELENCO ALUNNI

1	OMISSIS
2	OMISSIS
3	OMISSIS
4	OMISSIS
5	OMISSIS
6	OMISSIS
7	OMISSIS
8	OMISSIS
9	OMISSIS
10	OMISSIS
11	OMISSIS
12	OMISSIS
13	OMISSIS
14	OMISSIS
15	OMISSIS
16	OMISSIS
17	OMISSIS
18	OMISSIS
19	OMISSIS
20	OMISSIS

3. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Statale ad indirizzo Economico e Tecnologico "G. Filangieri"¹ sorge nel Comune di Trebisacce, in contrada "Russo" e fa bella mostra di sé, imponente, moderno e funzionale, al centro di un ampio terrazzo verde, tra gli ulivi, prospiciente il mare.

Opera all'interno di un vasto comprensorio coincidente con il territorio della Comunità Montana "Alto Jonio Cosentino", che dal mare sale fino alle falde del Pollino e confina a nord e a sud con la Sibaritide.

Esteso 733,39 Kmq, comprende i Comuni di Villapiana, Francavilla M., Cerchiara, Plataci, Trebisacce, Albidona, Alessandria del Carretto, Castroregio, Amendolara, Roseto Capo Spulico, Oriolo, Montegiordano, Rocca Imperiale, Canna, Nocera, San Lorenzo Bellizzi, per un numero complessivo di oltre 40.000 abitanti .

La Scuola trae la sua utenza, circa 400 alunni, oltre che dai Comuni suddetti, anche da Sibari, frazione di Cassano Jonico e in modo residuale da Nova Siri (MT), la cui popolazione scolastica oggi gravita sul confinante Comune di Policoro (MT), che dagli inizi degli anni "90 presenta numerose istituzioni scolastiche e, quindi, possibilità di scelta.

L'utenza di questo Istituto proviene da una realtà socio-economica fino alla metà degli'anni "70 omogenea: basso reddito pro-capite, la popolazione in età di lavoro dedita in prevalenza all'agricoltura, bassa scolarità, qualche sacca di analfabetismo, standard scadenti di infrastrutture e servizi, fenomeno migratorio rilevante , anche se interno.

Il futuro dell'Alto Jonio Cosentino è legato, a nostro avviso, ad iniziative di integrazione settoriale, ma soprattutto alla capacità che le giovani generazioni, colte e in possesso di una buona preparazione professionale, avranno di comprendere il territorio, interpretarne la vocazione ed assecondarla.

Questa Scuola, attenta ai cambiamenti in atto nella realtà del comprensorio, anche se lenti e faticosi, e soprattutto attenta alla realtà dei giovani, vera ed insostituibile risorsa del territorio, sempre più orientata all'acquisizione di un'elevata competenza professionale, spendibile sul mercato del lavoro, in settori emergenti come il turismo e il terziario in genere, sta rivisitando tutto il suo impianto organizzativo ed ottimizzando le sue risorse materiali ed umane per un'offerta formativa più ampia e flessibile, in grado di dare risposte adeguate e reggere la sfida del nuovo che incalza inarrestabile. A questo punto, al di là dei cambiamenti in atto sul territorio, è opportuno conoscere meglio il tessuto socio-economico in cui questa Scuola è oggi chiamata ad operare per cogliere appieno, da un verso le difficoltà oggettive che ne condizionano fortemente l'azione di agenzia formativa, dall'altro il senso delle iniziative assunte all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che aspira non solo ad interpretare le istanze della realtà territoriale ma, soprattutto, ad orientarle.

4. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni, compreso il volontariato ed il privato sociale.

5. PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

6. Profilo indirizzo Turismo

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale. E' in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

7. COMPETENZE finali del diplomato nell'indirizzo "TURISMO"

A conclusione del percorso quinquennale, il **Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.**

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.

2. Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

8. QUADRO ORARIO

SETTORE ECONOMICO B2 - INDIRIZZO "TURISMO"								
BIENNIO				TRIENNIO				
DISCIPLINA	I	II		DISCIPLINA	III	IV	V	
Religione -mat.alt.	1	1		Religione -mat.alt.	1	1	1	
Lingua e letteratura italiana	4	4	s.o.	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	s.o.
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	o.	Storia	2	2	2	o.
Lingua Inglese	3	3	s.o.	Lingua Inglese	3	3	3	s.o.
Seconda lingua comunitaria - Francese	3	3	s.o.	Seconda lingua comunitaria - Francese	3	3	3	s.o.
Matematica	4	4	s.o.	Terza lingua straniera - Tedesco	3	3	3	s.o.
Scienze integrate (Fisica)	2		o.	Matematica	3	3	3	s.o.
Scienze integrate (Chimica)		2	o.					
Economia Aziendale	2	2	s.o.	Discipline turistiche e aziendali	4	4	4	s.o.
Diritto ed Economia	2	2	o.	Diritto e legislazione turistica	3	3	3	o.
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	o.p.	Arte e territorio	2	2	2	o.
Informatica	2	2	p.					
Geografia	3	3	o.	Geografia turistica	2	2	2	o.
Scienze motorie e sportive	2	2	p.o.	Scienze motorie e sportive	2	2	2	p.o.
totale ore	32	32		totale	32	32	32	
s = scritta ; o = orale ; p = pratica ;								

9. IL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A Turismo è composta da 20 alunni, di cui 17 ragazze e 3 ragazzi. 2 alunne sono di nazionalità estera, rispettivamente rumena e marocchina; entrambe sono ben integrate nel gruppo classe, sia sul piano linguistico che su quello della socializzazione. La maggioranza degli alunni è pendolare in quanto residente in vari paesi del circondario di Trebisacce, e comunque la generalità degli allievi si identifica in radici culturali e tradizioni di simile matrice, il che ha molto favorito l'instaurazione ed il mantenimento di un buon grado di amalgama all'interno del gruppo-classe.

Nel corso del secondo biennio e del corrente monoennio, la continuità del corpo docente - comunque più avanti rappresentata in dettagliato prospetto - ha sofferto alcune variazioni anche significative perlopiù in insegnamenti, quali Italiano e Storia, Arte e Territorio, Legislazione Turistica, Tedesco. Particolare disagio è stato causato dalla discontinuità relativa a quest'ultima disciplina: ogni anno un docente diverso, quel che è peggio nominato ad anno scolastico ben inoltrato; ne consegue, che la classe, nel suo complesso, nel corso del triennio ha avuto serie difficoltà a raggiungere un profitto accettabile in questa materia.

Durante l'intero percorso scolastico la classe nel suo complesso, ad eccezione di alcuni eccessi di vivacità, ha evidenziato comportamenti corretti e rispettosi nei confronti dei docenti e di tutto il personale della scuola, oltre che delle risorse materiali e strumentali in dotazione all'Istituto.

Parte delle alunne e degli alunni ha partecipato con apprezzabile interesse e buona costanza al dialogo educativo, dando altresì seguito ad un soddisfacente impegno nello studio individuale, in collaborazione con il corpo docente che, nel corso degli ultimi tre anni, ha reiteratamente fornito alla classe stimoli, proposte di lavoro e di approfondimento tese talvolta anche a recuperare i necessari prerequisiti ed a rafforzare alcune competenze di base, non sempre consolidate, anche in ragione di un approccio non sempre volenteroso e talvolta mnemonico e carente di sintesi, ciò per quanto riguarda la restante quota di alunni.

E' opinione del Consiglio di Classe, tuttavia, che i passati 2 anni di didattica a distanza, causa Covid 19, non abbiano favorito appieno il progresso del percorso didattico ed educativo, questo nonostante gli sforzi e l'impegno profusi da tutto il personale del nostro istituto. Inevitabilmente e comprensibilmente, la DAD ha sottratto parte di quell'apporto culturale e umano che solo la didattica in presenza, al momento, è in grado di garantire pienamente.

Pertanto, il ritorno alle lezioni in presenza ha senz'altro prodotto un salto di qualità, con conseguente ricaduta positiva sulle dinamiche di apprendimento, ma anche impegnato molto i docenti della classe in un lavoro di recupero e consolidamento di temi e contenuti fondanti ed essenziali che erano in qualche misura risultati carenti.

In ogni caso, nel complesso e sia pure con alcune eccezioni, le ragazze e i ragazzi della VA Turismo hanno evidenziato spirito di collaborazione, motivazione verso gli apprendimenti e continuità nell'applicazione, svolgendo ed elaborando con buona puntualità i lavori assegnati dai docenti, partecipando con interesse e profitto alle lezioni.

E' doveroso tuttavia segnalare, da parte dei docenti della classe, una certa preoccupazione per l'elevato numero di assenze riscontrato in alcuni studenti, perlopiù dovute a gravi motivi di salute debitamente certificati. Assenze che, inevitabilmente, hanno compromesso la linearità e la progressione del percorso formativo di tali studenti.

I percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, congruenti con l'indirizzo di studio, hanno risentito delle restrizioni causate dalla pandemia Covid, come esplicitato in altra sezione del documento.

In conclusione, il livello generale di preparazione della classe evidenzia buone individualità e, nel complesso, i risultati conseguiti nel metodo di studio, nell'approfondimento e interiorizzazione delle conoscenze sono stati in tutti all'altezza delle esigenze, delle aspettative e delle rispettive capacità; ciononostante, un certo numero di elementi ha palesato qualche difficoltà in alcune discipline, progressivamente esplicate nel corso dell'ultimo triennio, che non hanno consentito loro di raggiungere risultati di una certa rilevanza, benché comunque di sufficienza. Sul piano dei rapporti con le famiglie, va rilevato, infine, che gli stessi non sono andati oltre i saltuari contatti stabiliti in occasione degli specifici incontri a tal fine pianificati nel corso dell'anno scolastico, ai quali, peraltro, neppure la generalità dei genitori ha assicurato la sua partecipazione.

10. OBIETTIVI GENERALI

Il Consiglio di Classe ha perseguito e conseguito, con i corrispondenti esiti annotati a margine, i seguenti **obiettivi educativi**:

INDICATORI	M	S	D	B	O
1. Capacità di confronto con gli adulti				x	
2. Capacità di autovalutazione			x		
3. Responsabilizzazione				x	
4. Collaborazione tra studenti e docenti				x	
5. Motivazione allo studio delle discipline			x		
6. Potenziamento delle capacità di imparare ad apprendere			x		
7. Potenziamento delle capacità espressive			x		
8. Potenziamento dell'acquisizione degli strumenti di base in tutte le discipline			x		
9. Potenziamento delle competenze comunicative			x		
10. Capacità di analisi			x		
11. Capacità di sintesi			x		
12. Capacità di valutazione			x		
13. Accrescimento dell'autonomia nello studio individuale			x		
14. Capacità di lavorare in equipe			x		
15. Ampliamento culturale			x		
16. Potenziamento capacità comunicativo - relazionale				x	
17. Conoscenza del lessico specifico delle discipline			x		
18. Utilizzo di capacità organizzativa			x		
19. Acquisizione di capacità di autonomia e di giudizio			x		
20. Organizzazione informazioni			x		
21. Conoscenze e competenze singole discipline			x		
22. Uso corretto di metodi e procedimenti			x		
23. Consapevolezza dei risultati raggiunti			x		

11. CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

<i>DISCIPLINE</i>	<i>III ANNO</i>	<i>IV ANNO</i>	<i>V ANNO</i>
Discipline Turistiche Aziendali	Lucio Bonifati	Lucio Bonifati	Lucio Bonifati
Legislazione Turistica	Maria Teresa Gioia	Stefano Gargano	Stefano Gargano
Tedesco	Ilaria De Brasi	Rosaria Graniti	Rosaria Graniti
Matematica	Vincenzo Blumetti	Vincenzo Blumetti	Vincenzo Blumetti
Inglese	Nicola F. Grosseto	Nicola F. Grosseto	Nicola F. Grosseto
Arte e Territorio	Serena Costanza	Francesco Battipede	Gianluca Sapio
Geografia Turistica	Maria Cristina Albamonte	Maria Cristina Albamonte	Maria Cristina Albamonte
Francese	Rubino Anna Maria	Francesca Mazzei	Francesca Mazzei
Italiano e Storia	Alessandra Luberto	Alessandra Luberto	Maria Teresa Amato
Religione	Salvatore Spezzano	Salvatore Spezzano	Salvatore Spezzano
Scienze Motorie e Sportive	Peppino Giovazzino	Peppino Giovazzino	Domenico Vacca

9

12. METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE*

<i>MATERIE</i>	Lezione frontale	Lavoro di gruppo ed intergruppo	Insegnamento individualizzato	Problem solving	Lezioni a distanza sincrone/asincrone	Cooperative learning	Flipped classroom
Italiano	X	x	x		X	X	X
Storia	X	x	x		X	X	X
Discipline Turistiche Aziendali	X	x	x	X	X	X	X
Legislazione turistica	X	x	x	X	X	X	X
Matematica	X	x	x		X	X	X
Inglese	X	x	x		X	X	X
Francese	X	x	x		X	X	X
tedesco	X	x	x		X	X	X
Geografia	X	x	x		X	X	X
Arte e territorio	X	x	x		X	X	X
Educazione Civica	X	x	x		X	X	X
Religione	X	X	x		X	X	X
Scienze Motorie	X		X		X		

13. TEMPI

La scansione della valutazione è stata suddivisa in due quadrimestri.

14. STRUMENTI DI VERIFICA

MATERIE	Colloquio	Interrogazione	Prove scritte tradizionali	Test		Prove pratiche o di laboratorio
				Strutturato	Semistrutt.	
Religione	X	X				
Italiano	X	X	X	x	x	
Storia	X	X	X	x	x	
Inglese	X	X	X	x	x	X
Matematica	X	X	X	x	x	X
Francese	X	X	X	x	x	X
Tedesco	X	X	X	x	x	
Legislazione turistica	X	X	X	x	x	
Discipline turistiche aziendali	X	X	X	x	x	X
Scienze Motorie	X	X				X
Educazione Civica	X	X	X	x	x	
Geografia	X	X	X	X	X	X
Arte e Territorio	X	X	X	X	X	X

15. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe sulla base

- degli obiettivi didattici, educativi e formativi,
- degli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti per singole discipline,

tenendo conto

- dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali conseguiti;
- della sistematicità, continuità ed omogeneità dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di competenze, conoscenze e abilità;
- della eventuale partecipazione alle attività di recupero, intesa come interesse, impegno, rendimento e profitto conseguiti,
- del contesto della classe, inteso come profilo storicamente determinato, come clima didattico e come risultati medi;

ha valutato di ogni singolo alunno:

- i risultati oggettivi, espressi attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti, conseguiti nelle singole discipline, considerate tutte di pari dignità in ordine alla valenza

- formativa, seppur con particolare attenzione alle materie caratterizzanti il corso di studio;
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno scolastico e di quelli precedenti, nonché il metodo di studio, la capacità critica di analisi e di sintesi;
 - la globalità delle competenze e delle conoscenze acquisite;
 - le prospettive di crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale.

16. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO E/O ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE

A partire da ottobre 2021, in considerazione del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi covid-19 sul territorio nazionale, sono state progressivamente introdotte nuove disposizioni limitative delle attività didattiche in presenza, e ciò ha prorogato, inevitabilmente, anche il divieto normativo di pianificare e svolgere attività scolastiche implicanti riunioni e assembramenti, nonché viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche.

La classe, pur avendo sofferto di tali limitazioni, ha comunque partecipato alle seguenti attività complementari ed integrative:

WEBINAR UNICAL/SALONE DELLO STUDENTE

ORIENTACALABRIA

SEMINARI

- PASOLINI

- ATTIVITA' LABORATORIALE: MONTALE, AUTORI ERMETICI DEL NOVECENTO.

Corso online "Dal baratto ai sistemi di pagamento digitali", organizzato da AIEF (Associazione Italiana Educatori Finanziari) in occasione della Global Money Week 2022.

17. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

In applicazione delle relative disposizioni normative introdotte con la legge 107 del 2015, la classe è stata impegnata negli ultimi tre anni in specifici e pertinenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.leg.vo 15.5.2005 (già definiti di Alternanza Scuola-Lavoro, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784 della legge 145/2018), pianificati e attuati per stabilire la sistematica e più efficace convergenza dell'apprendimento e della formazione in aula ed in laboratorio con le esperienze formative acquisite presso enti e strutture aziendali presenti ed operanti nella realtà socio-economica del territorio.

Peraltro - per come espressamente stabilito dal Collegio dei Docenti già con deliberazione n. 5 del 29.10.2018 - è stata attribuita valenza, anche ai fini dei P.C.T.O., alla partecipazione a progetti PON compatibili ed aderenti nella loro concreta strutturazione e funzionalità organizzativa con i suddetti percorsi.

Tanto premesso, e pur con gli impedimenti imprevedibilmente sopravvenuti a causa della nota emergenza epidemiologica da COVID-19, i percorsi svolti dalla classe nel corrente anno scolastico - e prima ancora al terzo e quarto anno - sono qui si seguito evidenziati:

PROGETTO TRIENNALE TURISMO SPORTIVO

Prima parte: studio di fattibilità per la creazione di un'agenzia per l'erogazione di servizi sportivi ai turisti.

Seconda parte: collaborazione con enti, associazioni e imprese, nello specifico, con Amm. Comunale di Roseto Capo Spulico, Circolo velico di Roseto Capo Spulico, ASD di Viggianello per Acqua Trekking.

Terza parte: creazioni di prodotti e pacchetti turistici.

Si fa presente che la prima parte è stata svolta in maniera completa con ore aula, mentre il completamento della seconda e terza parte ha risentito pesantemente delle restrizioni imposte dalla pandemia Covid 19. Pertanto, alcune delle attività previste e pianificate in sede di progettazione sono state svolte in modo parziale/incompleto. Anche in questo anno scolastico, a causa dell'elevato numero di studenti positivi riscontrato nella classe, non è stato possibile completare il percorso di PCTO. In definitiva, senza possibilità di accedere ai luoghi preventivati come destinazioni e senza poter interloquire con gli Esperti contattati, ha contribuito ad una partecipazione sporadica alle attività basatesi su lezioni in dad, video tutorial ma nulla di ciò che si era preventivato e gratificante per stimolare gli studenti in un percorso che poteva essere virtuoso.

VISITA GUIDATA PRESSO AGRITURISMO "PIRAPORA" IN LOCALITA' ZAMBRONE (VV)

Esperienza presso una delle aziende leader nel campo dell'eco-turismo e turismo sostenibile.

Sono trattate tematiche quali "valorizzazione del territorio e rispetto dell'ambiente, cultura e tradizioni enogastronomiche, aspetti gestionali e finanziari, accoglienza a visitatori stranieri.

18. EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione delle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica di cui al D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, è stato definito dal Collegio dei Docenti per l'anno scolastico 2021/2022 il curriculum di tale disciplina, indicando traguardi di competenza, gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento, in coerenza ed integrazione del curriculum d'istituto.

Per la quinta classe dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali, la trattazione dei rispettivi nuclei concettuali della "Costituzione", dello "Sviluppo Sostenibile" e della "Cittadinanza Digitale", è stata trasversalmente ricondotta a tutte le discipline.

Titolo dell'u.d.a. n. 1	DALLA COMUNITÀ LOCALE ALLA COMUNITÀ GLOBALE (NOI E GLI ALTRI)
Contestualizzazione delle conoscenze	LA COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità, solidarietà.
Discipline coinvolte e contenuti trattati	
	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA - DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI – STORIA – RELIGIONE (5h +5h+3h+2h)
Breve descrizione dei contenuti svolti	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA ✓ Il Comune e la sua organizzazione. DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI Impresa etica ed eco-bilancio. STORIA ✓ La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie ✓ La costruzione e il mantenimento della pace nel mondo: storie di protagonisti della cooperazione internazionale. RELIGIONE Favorire e migliorare le condizioni di vita per il bene comune (Politica - L'economia – Relazioni - Etica del lavoro) in una etica globale.
Competenze disciplinari	Conoscenza delle implicazioni a livello territoriale del principio del decentramento autonomistico dei poteri di cui all'art. 5 della Costituzione Repubblicana, e capacità di coglierne le relative implicazioni, assumendo consapevole contezza delle funzioni, dei poteri e dell'organizzazione interna del Comune, quale ente territoriale di più immediato, diretto e ravvicinato contatto per il cittadino. Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni. - Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo. Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.
Metodologia didattica	○ Lezione Frontale

	<ul style="list-style-type: none"> ○ FlippedClassroom ○ Cooperative learning ○ Debate <p><i>Strumenti didattici utilizzati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Libro di testo ○ Materiale multimediale fruito attraverso la LIM e la Classroom
--	--

Titolo dell'u.d.a. n. 2	<p><i>VERSO IL FUTURO: TURISMO, CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI (NOI E IL FUTURO DEL PIANETA)</i></p>
Contestualizzazione delle conoscenze	LO SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
Discipline coinvolte e contenuti trattati	
	GEOGRAFIA TURISTICA – ARTE E TERRITORIO – FRANCESE/TEDESCO – SCIENZE MOTORIE (2 h+3h+2h +2h)
Breve descrizione dei contenuti svolti	<p>ARTE E TERRITORIO Gli itinerari storico-naturalistici e il turismo slow: casi – studio, risorse e problematiche</p> <p>GEOGRAFIA TURISTICA Le forme di turismo responsabile</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'ecoturismo ✓ Il turismo equo <p>FRANCESE Les impacts du tourisme</p> <p>TEDESCO Die wichtigsten Tourismustrends für 2022- Nachhaltiger Tourismus</p> <p>SCIENZE MOTORIE Sport sostenibile: l'esercizio fisico diventa eco-friendly</p>
Competenze disciplinari	<p>Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030</p> <p>Saper utilizzare il linguaggio cartografico</p> <p>Saper localizzare le regioni</p> <p>Saper individuare gli elementi di attrazione turistica del luogo</p>

	<p>Saper utilizzare i mezzi di trasporto più idonei</p> <p>Riconoscere l'efficacia delle iniziative volte a favorire l'economia</p>
Metodologia didattica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione Frontale ○ FlippedClassroom ○ Cooperative learning ○ Debate <p><i>Strumenti didattici utilizzati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Libro di testo ○ Materiale multimediale fruito attraverso la LIM e la Classroom

Titolo dell'u.d.a. n. 3	LE TRAPPOLE DEL WEB (NOI E IL MONDO DIGITALE)
Contestualizzazione delle conoscenze	CITTADINANZA DIGITALE

Discipline coinvolte e contenuti trattati

	MATEMATICA – ITALIANO – INGLESE (3h+3h+3h)
--	--

Breve descrizione dei contenuti svolti	<p>MATEMATICA</p> <p>L'interazione della matematica con le competenze digitali non sarà rivolta esclusivamente all'uso di strumenti specifici, ma ai bisogni di ogni cittadino della società dell'informazione e comunicazione (cittadino smart): bisogno di essere informato, bisogno di interagire, di esprimersi, di protezione, di gestire situazioni problematiche connesse agli strumenti tecnologici ed ambienti digitali. La disciplina terrà conto, delle 5 aree in cui le 21 competenze specifiche della cittadinanza digitale sono organizzate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. INFORMAZIONE: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare dati a disposizione e le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo. 2. COMUNICAZIONE: comunicare in ambienti digitali condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti. 3. CREAZIONE DI CONTENUTI: creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze. 4. SICUREZZA: protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile. 5. PROBLEM-SOLVING: identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni sui processi di risoluzione e sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e
--	---

	<p>quella altrui. In particolare la terza e quarta area saranno integrate ed approfondite durante le ore specifiche di informatica.</p> <p>ITALIANO Informazione trasparente e manipolazione dell'informazione: le fake news.</p> <p>INGLESE Dark web Fake news</p>
Competenze disciplinari	<p>Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale</p> <p>Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie</p> <p>Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona.</p> <p>Individuare regole di copyright e licenze da applicare a dati, informazioni digitali e contenuti.</p>
Metodologia didattica	<ul style="list-style-type: none"> ○ Lezione Frontale ○ Flipped Classroom ○ Cooperative learning ○ Debate <p><i>Strumenti didattici utilizzati</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Libro di testo ○ Materiale multimediale fruito attraverso la LIM e la Classroom

DA 1 A 4	<p>Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative. L'applicazione delle stesse presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere non risulta autonoma. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.</p>
5	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione delle stesse presenta errori e scarsa consapevolezza e necessita di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise</p>
6	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative. La corretta applicazione delle stesse necessita di assiduo esercizio e di supporto del docente o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di</p>

	studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte dei docenti.
7	Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione delle stesse è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e di tanto in tanto bisognosa di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.
8	Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione delle stesse è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.
9	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare
	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione delle stesse è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ FORMATIVA DI		
EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 - 2023		
CONOSCENZE		
Conoscere i principi e le tematiche di dell'educazione civica afferenti <ul style="list-style-type: none"> • ai principi della Costituzione, della democrazia, libertà e legalità; • della sostenibilità ambientale e della tutela del patrimonio, del territorio; • della cittadinanza digitale. 		
LIVELLO DI	VOTO	DESCRITTORE

COMPETENZA		
IN FASE DI ACQUISIZIONE	INSUFFICIENTE 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente
	MEDIOCRE 5	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente
BASE	SUFFICIENTE 6	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni
INTERMEDIO	DISCRETO 7	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente
	BUONO 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
AVANZATO	DISTINTO 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.
	OTTIMO 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

ABILITÀ		
<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere e saper argomentare sugli aspetti di cittadinanza studiati nelle diverse discipline. • Applicare, nella condotta quotidiana, i principi del rispetto, della legalità, della sicurezza, della sostenibilità e le buone pratiche apprese nelle discipline. • Saper riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi. 		
LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	DESCRITTORE
IN FASE DI ACQUISIZIONE	INSUFFICIENTE 4	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.
	MEDIOCRE 5	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.

BASE	SUFFICIENTE 6	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.
	DISCRETO 7	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.
INTERMEDIO	BUONO 8	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.
	DISTINTO 9	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
AVANZATO	OTTIMO 10	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI

- Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.
- Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.
- Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.
- Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.

LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	DESCRITTORE
IN FASE DI ACQUISIZIONE	INSUFFICIENTE 4	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
	MEDIOCRE 5	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.

BASE	SUFFICIENTE E 6	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine le consegne, con il supporto degli adulti.
	DISCRETO 7	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
INTERME-DIO	BUONO 8	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
	DISTINTO 9	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.
AVANZATO	OTTIMO 10	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'Educazione Civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO PRODOTTO				
DIMENSIONI DI OSSERVAZIONE	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE		PUNTEGGIO
	Utilizzo del linguaggio specifico	4	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, è stato utilizzato in modo pertinente e corretto il linguaggio specifico richiesto	
		3	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione è stato	

			utilizzato un linguaggio corretto, con l'utilizzo dei termini specifici essenziali	
		2	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione si è utilizzato un linguaggio standard, privo di termini specifici	
		1	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, il linguaggio utilizzato è essenziale, privo di riferimenti tecnici specifici, non sempre preciso ed esplicativo	
	Efficacia comunicativa	4	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è chiaro, ben strutturato, ben calibrato rispetto al contesto, allo scopo, alla funzione e al destinatario	
		3	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è strutturato e rispettoso dello scopo, con qualche incertezza rispetto al registro adeguato al contesto, alla funzione e al destinatario	
		2	Il linguaggio utilizzato è corretto e rispondente al tema, ma generico e non riferito, nel registro, alle specifiche funzioni, scopi, destinatari della comunicazione	
		1	Il linguaggio utilizzato è generico, essenziale, non calibrato sulle specificità del prodotto	
	Utilizzo di tipologie testuali specifiche	4	Vengono utilizzate le tipologie testuali più adeguate per la realizzazione, illustrazione del prodotto, anche rispetto alle diverse esigenze (
		3	Vengono utilizzate in modo pertinente ed efficace alcune tipologie testuali	
		2	Vengono utilizzate alcune tipologie testuali, utilizzando un	

			linguaggio corretto, ma essenziale, non sempre calibrato sulle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro	
		1	Vengono utilizzate poche tipologie testuali, non sempre calibrate sulle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro e con linguaggio generico, essenziale, poco preciso	
	Correttezza	4	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e pienamente rispondente a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali	
		3	Il prodotto è correttamente eseguito e completo, rispondente in modo sufficiente ai parametri della consegna	
		2	Il prodotto è sostanzialmente corretto, pur presentando incompletezze in alcune parti	
		1	Il prodotto è incompleto ed eseguito in modo sommario che ne compromette la funzionalità	
	Precisione, funzionalità, efficacia	4	Le soluzioni adottate sono precise, pienamente funzionali ed efficaci dal punto di vista pratico ed estetico	
		3	Le soluzioni adottate sono precise, corrette e funzionali	
		2	Le soluzioni adottate sono in gran parte corrette e funzionali, pur presentando alcune imprecisioni e debolezze	

Gli esiti dell'attuazione delle rispettive Unità Didattiche di Apprendimento sono riportati più avanti in separate e specifiche schede, alle quali si fa rinvio.

19. DISCIPLINA: RELIGIONE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha partecipato al dialogo educativo-didattico e ai valori etici e religiosi con interesse ed impegno mostrando, nelle varie problematiche poca criticità ed interiorizzazione dei messaggi. La frequenza irregolare non ha consentito l'approfondimento di alcune tematiche. Conoscenze, competenze e capacità risultano, nell'insieme, ottimi, perché gli allievi conoscono i contenuti essenziali, del cattolicesimo nella consapevolezza dei principi e dei valori etico-morali.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Conoscenze:

Ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico.
Conoscere i contenuti essenziali del cattolicesimo e una conoscenza delle varie forme di linguaggio e consapevolezza dei principi e valori etico - morale.

Abilità:

Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e per il dialogo interreligioso.
Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.
Gli allievi sono capaci di riconoscere il ruolo del cristianesimo nella società civile italiana ed europea. Maturazione e capacità di confronto e di criticità nelle diverse attività cognitive, linguistiche, innovative e alternative.

Competenze:

Saper individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per il cammino interreligioso.
Saper distinguere gli elementi fondamentali del Cristianesimo dell'Ebraismo e dell'Islam.
Saper analizzare espressioni e termini religiosi, esprimendo valutazioni personali ma non sempre adeguatamente motivate.

CONTENUTI TRATTATI

Le religioni nel mondo;
Il Dogma dell'Immacolata concezione;
Una Politica per l'uomo;
la donna nelle religioni;
Il Matrimonio nelle religioni;
La pace nelle religioni;
La giustizia nelle religioni
L'educazione nelle religioni;
La Solidarietà;
La Pace;
Il Razzismo;
La Pasqua Ebraica e quella Cristiana hanno lo stesso significato?
Una scienza per l'uomo;
La clonazione;
La fecondazione assistita;

L'aborto;
L'Eutanasia;
La Famiglia

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

I metodi di insegnamento privilegiati sono esperienziali-induttivi per mezzo dei quali si stimolano e si coinvolgono gli studenti a un apprendimento attivo e significativo (Brevissime lezioni frontali-lavori di gruppo – ricerche - dibattiti – letture di documenti. Lezioni a distanza sincrone e asincrone).

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo - Dispense;
Fotocopie - Sussidi audiovisivi-Documenti;
Il Concilio Vaticano II°;
Bibbia; Encicliche; Riviste

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Prove d'ingresso orali; Frequenza e caratteristiche delle verifiche: orali e scritte -iniziative di sostegno e di approfondimento.

Domande flash;

Per quanto riguarda la valutazione si terrà conto del livello di conoscenze e competenze raggiunto.

Nella valutazione, inoltre, si porrà particolare attenzione alla partecipazione attiva al dialogo educativo.

Per la valutazione si terrà conto della tabella adottata nei dipartimenti.

Griglia di valutazione IRC

GIUDIZIO	PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE	COMPETENZE
INSUFFICIENTE (voto): 1-3	Nulla Lo studente costantemente si rifiuta di partecipare	Disorganiche Lo studente possiede pochissime conoscenze e non è in grado di utilizzarle	Inconsistenti Lo studente non presenta competenze specifiche
SCARSO (voto 4)	Inadeguata Gli interventi dello studente non sono pertinenti rispetto al compito richiesto	Superficiali Lo studente possiede solo alcuni contenuti che non sempre utilizza in modo adeguato	Incerte Lo studente esplicita a volte alcune competenze
MEDIOCRE (voto 5)	Passiva Lo studente non sempre si coinvolge nel dialogo educativo	Frammentarie Lo studente possiede una parte dei contenuti che utilizza in modo sporadico	Sporadiche Lo studente manifesta alcune competenze
SUFFICIENTE (voto 6)	Scolastica Lo studente dà il proprio	Generiche Lo studente ha acquisito i	Essenziali Lo studente dimostra di

	contributo solo in relazione agli argomenti trattati	contenuti essenziali che sa utilizzare in alcune circostanze	possedere solo le competenze fondamentali
DISCRETO (voto 7)	Adeguata Prevalgono nello studente, momenti di pieno coinvolgimento	Adeguate Lo studente ha acquisito la maggior parte dei contenuti	Pertinenti Lo studente manifesta e sa applicare le sue competenze
BUONO (voto 8)	Attiva Lo studente mostra una costante attenzione agli argomenti proposti, utilizzando ulteriori fonti	Corrette Lo studente ha acquisito i contenuti proposti dal percorso didattico ed è in grado di riutilizzarli	Precise Lo studente dimostra di possedere e di sapere applicare con costanza e sicurezza le competenze
DISTINTO (voto 9)	Costruttiva Lo studente partecipa al dialogo educativo in modo originale, attivo e costruttivo	Approfondite Lo studente è in grado di integrare i contenuti personali con quelli disciplinari, che sa rielaborare in maniera approfondita con esposizione sicura ed articolata	Consolidate Lo studente sa utilizzare, nella personale ricerca sul senso della vita, i modelli interpretativi della religione cattolica
OTTIMO (voto 10)	Creativa Gli interventi dello studente sono propositivi e di stimolo alla classe	Critiche Lo studente padroneggia in maniera completa i contenuti e li riutilizza in forma chiara, originale ed interdisciplinare	Complete Lo studente è in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre Religione

20. DISCIPLINA: ITALIANO

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe VA Turismo è composta da 20 alunni, di cui 3 maschi e 17 femmine. Classe molto variegata sia per provenienza geografica che per livello sociale. Dopo un primo periodo di smarrimento, dovuto sicuramente alla Didattica a distanza, a causa dell'emergenza sanitaria, che nell'ultimo biennio ha fatto da sfondo alle attività scolastiche, si è riusciti ad instaurare un rapporto abbastanza collaborativo, pur essendosi delineati vari livelli di conoscenza. Nello specifico, si potrebbe esprimere che esiste un gruppo costituito da poche persone che raggiunge un buon livello di conoscenze e competenze, un gruppo si trova ad un livello poco più che sufficiente, un gruppo è sufficiente. Complessivamente si è riscontrato un buon rapporto con il personale docente e un rispetto generale delle regole.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

- Conoscere le caratteristiche generali dei vari filoni letterari
- Conoscere gli aspetti generali dei contesti storici di riferimento
- Conoscere i principi fondamentali della poesia e del romanzo
- Conoscere le caratteristiche generali degli autori trattati
- Conoscere la trama delle opere più importanti degli autori trattati
- Conoscere le caratteristiche stilistiche degli autori studiati

Abilità:

- Riconosce le caratteristiche di un autore, trovandosi di fronte ad un'opera
- Riesce a inserire in un contesto storico un autore

Competenze:

- Riconoscere le linee essenziali della storia della letteratura ed orientarsi fra testi e autori fondamentali.
- Individuare il rapporto tra la letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche
- Acquisire autonomia nell'abilità di confronto tra opere narrative. Dimostrare una sicura abilità nell'analisi del testo narrativo
- Saper contestualizzare le opere letterarie sotto un profilo storico, ideologico e letterario
- Sviluppare la capacità critica e di rielaborazione personale dei contenuti appresi

CONTENUTI TRATTATI – NUCLEI TEMATICI

- Unità Didattica 1 Il Naturalismo e Il verismo italiano di fine '800
- Unità Didattica 2 Il Simbolismo e l'Estetismo
- Unità Didattica 3 Il Decadentismo
- Unità Didattica 4 G. Pascoli: il suo tempo, la vita e l'opera.
TESTI ANALIZZATI: *“E' dentro di noi un Fanciullino”*; *“X Agosto”*, *“Nebbia”*
- Unità Didattica 5 G. D'Annunzio: il suo tempo, la vita e l'opera.
TESTI ANALIZZATI: *“Il verso è tutto”*, *“Il ritratto di un'esteta”* (Il Piacere)
- Unità Didattica 1 Gli sviluppi della prosa del primo Novecento:
- Unità Didattica 2 Kafka: *“Il risveglio di Gregor”*
- Unità Didattica 2 I. Svevo: il suo tempo, la vita e l'opera.
TESTI ANALIZZATI: *“Prefazione”*, *“Preambolo”* (La coscienza di Zeno)
- Unità Didattica 3 L. Pirandello: il suo tempo, la vita e l'opera
TESTI ANALIZZATI: *“Premessa”*, *“Cambio treno”* (Il fu Mattia Pascal)
- Unità Didattica 4 La grande poesia del XX secolo: l'Ermetismo:
- Unità Didattica 5 G. Ungaretti: il suo tempo, la vita e l'opera.
TESTI ANALIZZATI: *“Veglia”*, *“Soldati”*, *“Mattina”* (L'Allegria)
- Unità Didattica 6 E. Montale: il suo tempo, la vita e l'opera.
TESTI ANALIZZATI: *“Spesso il Male di Vivere ho Incontrato”*, *“I limoni”*
- Unità Didattica 7 S. Quasimodo: il suo tempo, la vita e l'opera: *“Ed è Subito Sera”*
- Unità Didattica 1 La letteratura Neorealistica del XX secolo:
- Pier Paolo Pasolini: vita, opere.
TESTI ANALIZZATI: *“Io sono una forza del passato”*

SEMINARI

- Pasolini
- Attività laboratoriale: Montale, Autori ermetici del Novecento

riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max20pt)	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	
--	-----	------	-------	-------	-------	--

INDICATORISPECIFICI(MAX40PT)

	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (Max10pt).	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. (Max10 pt).	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).(Max10 pt).	1-4	5	6-7	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo.(Max10pt).	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX100)/100
VOTO IN VENTESIMI (PT/5)/20 <u>30</u>
VOTO CONVERTITO IN QUINDICESIMI (VEDI ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M. n.65/2022) /15

LEGENDA:

SC=Scarso – **M**=Mediocre – **S/S+**=Sufficiente/Più che suff. – **B/D**=Buono/Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max20pt)	C	M	/S+	/D	/E	T
	-8	-11	2-14	5-17	8-20	

INDICATORE 2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.(Max20pt)	C	M	/S+	/D	/E	T
	-8	-11	2-14	5-17	8-20	

INDICATORE 3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e	C	M	/S+	/D	/E	T
--	---	---	-----	----	----	---

dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max20pt)	-8	-11	2-14	5-17	8-20	
--	----	-----	------	------	------	--

INDICATORISPECIFICI(MAX40PT)

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (max15pt)	C	M	/S+	/D	/E	T
	-6	-8	-10	1-12	3-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.(max15 pt)	C	M	/S+	/D	/E	T
	-6	-8	-10	1-12	3-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (max10pt)	C	M	/S+	/D	/E	T
	-4	5	-7	-8	-10	

TOTALEPUNTEGGIO(MAX100)/100
VOTOINVENTESIMI(PT/5)	31
VOTOCONVERTITOINQUINDICESIMI(VEDIALLEGATOC,tabella2 dell'O.M.n.65/2022)/20
	5

LEGENDA:

SC=Scarso– M=Mediocre– S/S+=Sufficiente/Piùchesuff.–B/D=Buono/Distinto–O/E=Ottimo/Eccellente

PROVA SCRITTATIPOLOGIAC

INDICATORE1

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max20pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE2

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max20pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORE3

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max20pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	P T
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

INDICATORISPECIFICI(MAX40PT)

	PT					
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (max15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (max15pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-8	9-10	11-12	13-15	32
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max10pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5	6-7	7-8	9-10	

TOTALEPUNTEGGIO(MAX100)/100
VOTOINVENTESIMI(PT/5)/20
VOTOCONVERTITOINQUINDICESIMI(VEDIALLEGATOC,tabella2dell'O.M.n. 65/2022)/15

LEGENDA:

SC=Scarso– **M**=Mediocre– **S/S+**=Sufficiente/ Più chesuff. –**B/D**= Buono/ Distinto – **O/E** = Ottimo/Eccellente

DESCRITTORI DI LIVELLO:

1. **LIVELLO SCARSO** = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
2. **LIVELLO MEDIOCRE** = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
3. **LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE** = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
4. **LIVELLO BUONO/DISTINTO** = SICUREZZA/ PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
5. **LIVELLO OTTIMO / ECCELLENTE** = PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO / ECCELLENTE).

ALLEGATO C, tabella 2 dell'O.M.n.65/202

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

21. DISCIPLINA: STORIA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe VA Turismo è composta da 20 alunni, di cui 3 maschi e 17 femmine. Classe molto variegata sia per provenienza geografica che per livello sociale. Dopo un primo periodo di smarrimento, dovuto sicuramente alla Didattica a distanza, a causa dell'emergenza sanitaria, che nell'ultimo biennio ha fatto da sfondo alle attività scolastiche, si è riusciti ad instaurare un rapporto abbastanza collaborativo, pur essendosi delineati vari livelli di conoscenza. Nello specifico, si potrebbe esprimere che esiste un gruppo costituito da poche persone che raggiunge un buon livello di conoscenze e competenze, un gruppo si trova ad un livello poco più che sufficiente, un gruppo è sufficiente. Complessivamente si è riscontrato un buon rapporto con il personale docente e un rispetto generale delle regole.

Obiettivi disciplinari raggiunti

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della costituzione, della persona, della collettività
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

Abilità:

- Riconosce le caratteristiche di un periodo storico, riconoscere i fatti importanti
- Riesce a inserire in un contesto storico personaggi e fatti accaduti

Competenze:

- Organizzare le vicende storiche
- Individuare un problema storico
- Leggere un documento (scritto e iconografico)
- Individuare il tema considerato Costruire mappe concettuali
- Effettuare ricerche con strumenti informatici e con strumenti tradizionali
- Impiegare le informazioni e le conoscenze personali estese
- Fare uso di un lessico specifico, mutuandolo anche da più campi disciplinari
- Sintetizzare e/o approfondire in autonomia in considerazione dei tempi e delle risorse a disposizione

CONTENUTI TRATTATI – NUCLEI TEMATICI

- **Unità Didattica 1 L'età giolittiana e la Prima guerra mondiale**

- La Belle Époque
- L'età giolittiana
- La Prima guerra mondiale
- Dalla Rivoluzione russa alla nascita dell'URSS
- L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto

- **Unità Didattica 2 L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale**

- L'Unione sovietica di Stalin
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo
- Gli Stati Uniti e la crisi del '29
- La crisi della Germania repubblicana e il Nazismo
- Il regime fascista in Italia
- L'Europa e il mondo verso una nuova guerra
- La Seconda guerra mondiale

- **Unità Didattica 3 Il mondo bipolare: dalla guerra fredda alla dissoluzione dell'URSS**

- USA-URSS: dalla prima guerra fredda alla coesistenza pacifica.
- La decolonizzazione in Africa e la questione mediorientale
- Scenari di crisi dell'assetto bipolare
- Dalla seconda guerra fredda alla caduta del muro di Berlino
- Il Boom economico
- L'Italia della prima repubblica

Unità Didattica 4 Il mondo contemporaneo

- Cenni

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Flipped Classroom
- Cooperative learning
- Debate
- Utilizzo del libro di testo
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste specialistiche

Strategie di recupero

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: A. Brancati-T. Pagliarani-*Voci della Storia e dell'Attualità*-LaNuova Italia
- sintesi
- mappe concettuali
- riviste specialistiche
- video
- Internet

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

1-2	L'alunno dimostra di non aver acquisito nessuna abilità, né competenza, né conoscenza
3-4	L'alunno dimostra di avere una conoscenza assai lacunosa e frammentaria degli argomenti trattati, comprende in minima parte o superficialmente i problemi posti, non sa proporre risposte e/o soluzioni pertinenti; si esprime in modo scorretto ed improprio
5	L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi fondamentali della disciplina; non comprende appieno i problemi proposti, propone risposte e/o soluzioni parziali o incoerenti, espone in maniera imprecisa, con scarsa capacità di analisi; si avvale prevalentemente di capacità mnemoniche.
6	L'alunno dimostra di conoscere gli argomenti fondamentali della disciplina, comprende i problemi proposti e sa proporre soluzioni, anche se talvolta deve essere guidato; espone in modo semplice, corretto ed adeguato.
7	L'alunno conosce gli argomenti trattati in modo completo; comprende, risolve e rielabora i problemi proposti; espone in modo chiaro, corretto, appropriato e sequenziale.
8	L'alunno conosce gli argomenti in modo ampio e approfondito, risolve con sicurezza i problemi proposti e ne espone le soluzioni in modo preciso e puntuale, introducendo elementi di riflessione personale.
9- 10	L'alunno conosce gli argomenti in modo ampio, approfondito e critico, dimostrando autonomia nell'acquisizione dei contenuti; risolve con sicurezza e completa autonomia i problemi proposti e ne espone le soluzioni in modo preciso, appropriato e puntuale, arricchendole di riflessioni personali, anche a carattere interdisciplinare.

22. DISCIPLINA: INGLESE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe, nel suo complesso, ha partecipato con sufficiente continuità e impegno allo svolgimento del dialogo educativo, evidenziando interesse e disponibilità all'apprendimento. Alcune alunne e alunni hanno evidenziato lacune di base unite a difficoltà espressive. Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è da considerarsi discreto, con alcune allieve che si sono distinte per un ottimo livello di preparazione. In definitiva, si è riscontrato un buon rapporto con il personale docente e un rispetto generale delle regole

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI: Gli allievi sono in grado di leggere, analizzare e comprendere gli argomenti oggetto dei vari moduli. Essi sanno utilizzare sia il lessico noto che quello più specifico del turismo. Possiedono, inoltre, la competenza linguistica orale per esprimere i concetti nell'eventualità di risolvere, anche telefonicamente, problemi inerenti la transazione e la gestione dei servizi turistici. Inoltre, pur sia pure in modo differenziato per capacità ed inclinazione, hanno acquisito conoscenze e competenze tali da poter svolgere alcune attività lavorative del settore turistico.

CONTENUTI TRATTATI

- Sustainable tourism and ecotourism
- Positive and negative effects of tourism
- How to describe a region/tourist area
- How to create advertisements of tourist destinations
- How to create brochures, fliers, depliants
- How to plan a tourist itinerary
- Business correspondence (enquiries)
- Business correspondence (replies)
- The magic of Venice

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Dopo aver fornito agli studenti la definizione dell'argomento, si è arricchito il glossario con termini ed espressioni adeguati al tipo di lettera da redigere o da decodificare. Detto lessico è stato in seguito inserito in contesti comunicativi significativi al fine di inviare messaggi orali e scritti autonomi. E' stata data molta importanza ad un lavoro continuo di esercitazioni sia scritte che orali, sia in classe che a casa allo scopo di interiorizzare e padroneggiare il lessico, le strutture, la sintassi e la fraseologia tipici delle funzioni oggetto di studio.

Strategie di recupero

- Alla luce della normativa in materia di recupero dei debiti formativi, particolare risalto è stato dato a questo aspetto della didattica. Gli alunni che hanno riportato debiti e lacune da colmare sono stati verificati a scadenze periodiche e programmate, a partire dal primo periodo per tutto il corso dell'anno scolastico, nel corso di pause didattiche appositamente programmate

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ❑ Libro di testo: *VERY WELCOME - English for Tourism. G.Malchiodi, E. Innocenti-Loescher*
- ❑ *Materiali dal web*
- ❑ *Appunti e mappe concettuali*

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Sono stati effettuati n. 3 test scritti con tipologia sia mista che a risposta aperta, miranti a verificare la capacità di lettura, di conoscenza dei contenuti e di produzione scritta mediante lessico e terminologia settoriali.

Le verifiche orali sono avvenute sotto forma di colloqui atti a verificare le abilità di Listening e Speaking sia in ambito settoriale che in situazioni di vita quotidiana.

Griglie valutazione

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Punteggio		Descrizione
INDICATORI	TOT PUNTI	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
1. Comprensione e sviluppo della traccia	10	<i>Ha compreso e sviluppato la traccia in modo</i> 10 = completo, ampio, articolato 9 = completo, ampio 8 = buono, soddisfacente 7 = sostanziale/ discreto 6 = essenziale 5 = parziale 4 = limitato 1-2-3-scarso
2. Produzione della lingua	10	<i>Ha composto la lettera con espressioni</i> 10 = appropriate, coese, personali 9 = appropriate 8 = pertinenti 7 = adeguate 6 = semplici, essenziali 5 = parzialmente appropriate 4 = inadeguate 1-2-3- scarso
3. Uso delle funzioni e delle strutture linguistiche di base	10	<i>Ha usato un linguaggio</i> 10= ricco, ben strutturato, corretto 9 = ampio e corretto 8 = chiaro, abbastanza corretto 7 = sostanzialmente corretto 6 = accettabile 5 = poco corretto 4 = poco comprensibile 1-2-3- scarso
INDICATORI VALUTAZIONE ORALE	TOT PUNTI	<i>CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO VALUTAZIONE ORALE</i>

1. Pronuncia e intonazione	10	<i>10 = corrette e vicine ai modelli nativi</i> <i>9 = corrette o con lievi imprecisioni</i> <i>8 = abbastanza corrette</i> <i>7 = discrete</i> <i>6 = accettabili</i> <i>5 = parzialmente corrette</i> <i>4 = inadeguate</i> <i>1-2-3- scarsa</i>
2. Accuracy (accuratezza / correttezza lessicale e grammaticale)	10	<i>10 = completa</i> <i>9 = con lievi imprecisioni</i> <i>8 = buona</i> <i>7 = discreta</i> <i>6 = essenziale</i> <i>5 = parziale</i> <i>4 = insufficiente</i> <i>1-2-3 scarsa</i>
3. Fluency (scioltezza ed efficacia comunicativa)	10	<i>10= complete e sicure</i> <i>9 = complete</i> <i>8 = buone</i> <i>7 = discrete</i> <i>6 = essenziali</i> <i>5 = parziali</i> <i>4 = limitate</i> <i>1-2-3- scarsa</i>

DESCRITTORI CORREZIONE COMPITI

- Capacità di sintesi
- Corretto uso dell'ortografia
- Corretto uso delle strutture morfo-sintattiche
- Aderenza alla traccia
- Corretto uso della lingua adeguato alla situazione comunicativa
- Coesione e coerenza espressiva
- Correttezza formale
- Corretto uso delle espressioni specifiche
- Originalità e varietà della lingua
- Corretta applicazione delle regole grammaticali
- Conoscenza del lessico appropriato
- Corretta esposizione del concetto in lingua
- Corretto uso dei connettivi
- Capacità di comunicare in maniera opportuna

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E CAPACITA'

PRIMO LIVELLO: nessuna o scarsa conoscenza della disciplina; disinteresse per lo studio e le

attività della Scuola; frequenza molto discontinua.

SECONDO LIVELLO: frammentaria conoscenza della disciplina, difficoltà a cogliere il senso di un'informazione; espressione molto approssimativa, con lessico decisamente povero; analisi confusa e sintesi piuttosto inconsistente.

TERZO LIVELLO: perseguimento parziale degli obiettivi programmati comprensione difficoltosa dei contenuti disciplinari, resi in maniera approssimativa ed incerta o superficiale analisi di un insieme (argomento, documento, testo).

QUARTO LIVELLO (sufficienza): possesso dei contenuti essenziali della disciplina; capacità di cogliere abbastanza correttamente il senso di un'informazione e di renderla con lessico appropriato e in forma generalmente corretta; capacità di individuare in modo essenziale gli elementi costitutivi di un insieme e di pervenire a sintesi coerenti.

QUINTO LIVELLO: conoscenza piuttosto approfondita dei contenuti disciplinari, utilizzati in maniera autonoma e con linguaggio sicuro e preciso; capacità di effettuare analisi e sintesi generalmente complete.

SESTO LIVELLO: conoscenza approfondita e coordinata dei contenuti disciplinari, utilizzati con sicurezza, precisione, autonomia e capacità di effettuare collegamenti; capacità di effettuare analisi articolate e sintesi significative, evidenziando il possesso di senso critico.

SETTIMO LIVELLO: conoscenza disciplinare approfondita, articolata ed ampliata; comprensione eccellente dei contenuti, rielaborati in forma autonoma e personale e resi con lessico ricco e diversificato; notevole capacità di trasferire in altri contesti ed ambiti disciplinari strutture, lessico, forme e linguaggi propri di una singola disciplina; elevata capacità di individuare in un insieme tutti gli elementi costitutivi e di ricomporli in una sintesi originale.

SCARSO	(voto 2-3)	1° livello
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	(voto 4)	2° livello
INSUFFICIENTE	(voto 5)	3° livello
SUFFICIENTE	(voto 6)	4° livello
DISCRETO	(voto 7)	5° livello
BUONO	(voto 8)	6° livello
OTTIMO	(voto 9-10)	7° livello

23. SCHEDA MATERIA STUDIATA: MATEMATICA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE (relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)

La classe, formata da 20 alunni numero che ha permesso una gestione ottimale della classe sia sotto l'aspetto comportamentale che didattico. La partecipazione al dialogo educativo è stato partecipato, in genere, non sempre con il dovuto interesse, la frequenza è stata continua per alcuni, mentre alcuni alunni hanno fatto registrare qualche assenza di troppo. L'impegno nello studio non sempre è stato continuo per cui la preparazione media non è del tutto sufficiente questo dovuto essenzialmente a uno studio non sempre continuo e approfondito. E' da sottolineare che l'anno scolastico è stato fortemente condizionato dai due anni di DAD.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

OBIETTIVI GENERALI:

Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in misura differente da ciascun alunno, come risulterà più dettagliatamente dai voti che saranno attribuiti in sede di scrutinio finale.

CONOSCENZE:

Funzione della domanda

Funzione dell'Offerta e Prezzo di Equilibrio

Funzione Costo, Ricavo e Profitto

Problemi di Scelte

Statistica*

ABILITA':

Saper analizzare e discutere una funzione economica;

Saper schematizzare una semplice situazione problematica nell' ambito dei

Problemi di Scelta;

Saper elaborare una semplice sequenza di dati

COMPETENZE :

Saper analizzare situazioni problematiche e saper fare delle scelte anche con

l'ausilio di grafici in campo economico;

Saper riconoscere le regole della logica e del corretto ragionare;

Saper matematizzare semplici situazioni problematiche attraverso i formalismi

Matematici introdotti.

CONTENUTI TRATTATI

UDA 1: APPLICAZIONE DELL'ANALISI MATEMATICA ALL' ECONOMIA

- U.D. 0: Azzeramento: Limiti e Derivate Max e min
- U.D. 1: Funzione Marginale ed Elasticità di una funzione in una variabile
- U.D. 2: Funzione della Domanda dell'Offerta
- U.D. 3: Funzione Costi di produzione
- U.D. 4: Funzione Ricavo e Profitto

UDA 2: RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA

UNITA' DIDATTICA 1: Ricerca operativa e teoria delle decisioni.

Scopi, metodi e fasi della R. O

U.D 1 Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: caso continuo, caso discreto

U.D. 2 Il problema delle Scorte.

U.D 3 Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: Criterio dell'attualizzazione.

U.D. 4 Problemi Finanziari ed Industriali.

UDA 3: STATISTICA METODOLOGICA

U.D. 1 Concetti Generali e fasi di una indagine*

U.D.2 Rappresentazioni Grafiche*

U.D. 3 Medie e Variabilità*

U.D. 4 I Rapporti Statistici*

Gli argomenti * sono in via di svolgimento

METODOLOGIE DIDATTICHE E strategie didattiche di recupero

L'azione didattica si è sviluppata con lezioni frontali e partecipate di tipo induttivo che deduttivo. Alcuni argomenti sono stati affrontati con il metodo del ProblemSolving. IL recupero è stato sempre in itinere ritornando sugli stessi argomenti con modalità differenti utilizzando anche pause didattiche.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di Testo: Matematica per Istituti Tecnici Economici Re Fraschini- Grazzi- Spezia

ed. ATLAS

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica scritte, sono state la risoluzione di problemi. Quelle orali sono avvenute con interrogazioni brevi e lunghe in numero congruo per accertare la conoscenza le competenze acquisite.

Le prove sono state valutate utilizzando la griglia approvata in Dipartimento

24. DISCIPLINA: DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe composta da 20 alunni , 17 alunne e 3 alunni , ha partecipato con discontinuità ed impegno non sempre adeguato allo svolgimento del dialogo educativo , sicuramente boicottati da tre anni , gli ultimi , in cui la pandemia

e la costrizione a lavorare spesso a distanza hanno creato demotivazione rispetto a ciò che la scolaresca mostrava alla fine del primo biennio . Nella classe infatti risultano essere presenti elementi di valore che però anch'essi hanno subito tale situazione che non li ha evidentemente, nonostante gli sforzi profusi dal docente, motivati sufficientemente .

Esiste un gruppo con lacune di base non del tutto colmate . Nel terzo anno , stimolati da un percorso molto interessante progettato dagli stessi con il Cdc per i P.C.T.O. si sono visti bloccare il tutto causa Covid , tenendo presente che il progetto si basava sulla creazione di uno studio di fattibilità di una azienda di servizi operante nel settore dello ESCURSIONISMO e TURISMO SPORTIVO ; senza possibilità di accedere ai luoghi preventivati come destinazioni e senza poter interloquire con gli Esperti contattati, anche questo ha contribuito ad una partecipazione sporadica alle attività basatesi su lezioni in dad , video tutorial ma nulla di ciò che si era preventivato e gratificante per stimolare gli studenti in un percorso che poteva essere virtuoso.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

In merito alle conoscenze si è raggiunto un livello da considerarsi buono per pochi studenti , appena discreto per un gruppo , la maggior parte appena sufficiente . In merito alle competenze può dirsi che alcuni hanno acquisito una discreta metodologia nella risoluzione dei problemi di non grande difficoltà affrontando le tematiche trattate con la giusta attenzione e maturità vs le problematiche di attualità proposte volta per volta dal docente .

Per ciò che attiene alle abilità non possiamo individuare una elevata capacità da parte degli studenti di proporsi in specifiche attività che avevamo previsto di svolgere in specie nell'ambito dei PCTO, per quel che attiene al programma specifico svolto , la DAD non ha spinto i ragazzi a cimentarsi più di tanto in forme di esercitazioni che invece svolte in classe con la presenza del docente permettono di sviluppare altre abilità.

CONTENUTI TRATTATI

La prima parte dell'anno scolastico è stata dedicata al completamento dei contenuti relativi alla tecnica contabile in particolare quelli inerenti alle SCRITTURE di ASSESTAMENTO ai fini della redazione del BILANCIO .

Seguono gli argomenti tipici del quinto anno :

- LA CONTABILITA' ANALITICO-GESTIONALE
- STUDIO e CLASSIFICAZIONE dei COSTI
- CONFIGURAZIONE dei COSTI
- DIRECT COSTING e FULL COSTING
- L'ANALISI del PUNTO di PAREGGIO (il BEP)
- RAPPRESENTAZIONE GRAFICA del BEP
- LA CERTIFICAZIONE DI QUALITA'

- ACCREDITAMENTO e NORMAZIONE per la CERTIFICAZIONE
- L'ATTIVITA' del TO
- I CONTRATTI tra TO e i FORNITORI dei servizi
- La CREAZIONE di un PACCHETTO TURISTICO
- PACCHETTI a CATALOGO e su MISURA
- Il PROGRAMMA di VIAGGIO
- La DETERMINAZIONE del PREZZO di VENDITA di un pacchetto turistico
- Il Prodotto DESTINAZIONE- TURISTICA e il MARKETING TERRITORIALE
- Ruolo dei soggetti istituzionali
- Il business PLAN , contenuto dello stesso
- Correlazione tra FONTI e IMPIEGHI
- Predisposizione di un Business Plan relativo ad una idea imprenditoriale
- L'influenza negativa della PANDEMIA e della GUERRA in Ucraina sul TURISMO

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo
- Lezioni a distanza in modalità sincrona e asincrona
- Esercizi applicativi
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Ricerche in internet
- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste

Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: SCELTA TURISMO PIU' Edit TRAMONTANA di G.Campagna V.LoConsole
- integrazione con lettura di riviste specializzate
- video-documentari e filmati,
- materiali dal web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Effettuate verifiche scritte ed orali (anche in Dad) , nel primo caso con RISOLUZIONE DI PROBLEMI tecnico-pratici e parte descrittiva per ANALISI di un fenomeno tipico del Settore Turistico

NUCLEI DISCIPLINARI SECONDA PROVA SCRITTA
Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della seconda prova scritta dell’esame di Stato

Inserire la denominazione del percorso di studio
CORSO TURISMO

Caratteristiche della prova d’esame
Disciplina caratterizzante l’indirizzo oggetto della seconda prova scritta:
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

Nuclei tematici fondamentali

IL TURISMO COME FENOMENO E COME MERCATO : LA REALTA’ E LE TENDENZE

- ANALISI DEI DATI QUANTITATIVI RELATIVI AI FLUSSI DEI TURISTI NELLE DESTINAZIONI ITALIANE ED ESTERE E ALLA CAPACITA’ RICETTIVA DELLE STRUTTURE
- INTERPRETAZIONE DEI MUTAMENTI DI CARATTERE QUALITATIVO CHE HANNO DETERMINATO I “NUOVI TURISMI”

IDEAZIONE , PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEI PRODOTTI TURISTICI

- ANALISI DEI BISOGNI E IDEAZIONE DI PRODOTTI DI FRUIZIONE TURISTICA
- LE TECNICHE DI TARIFFAZIONE (IL FULL COSTING)

LA GESTIONE DELL’IMPRESA E L’ORIENTAMENTO AL MARKETING

- LA CONTABILITA’ PER CENTRI DI COSTO : CONOSCERLA E SAPERLA APPLICARE
- ANALISI E REDAZIONE DI UN BUSINESS PLAN

DAL MICRO-PRODOTTO AL PRODOTTO-DESTINAZIONE

- A PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY : SAPER APPLICARE STRATEGIE DI MARKETING TERRITORIALE
- LA GESTIONE DEL “SISTEMA QUALITA’” E L’INNOVAZIONE DELL’IMPRESA TURISTICA

Obiettivi della prova

RICONOSCERE ED INTERPRETARE IL FENOMENO DEL TURISMO NELLE SUE DINAMICHE , NEI SUOI FLUSSI
E NELLE SUE NUOVE DOMANDE DI PRODOTTI E SERVIZI

IDENTIFICARE I BISOGNI E LE DIVERSE TIPOLOGIE DI CLIENTELA E PROPORRE

PERCORSI E PACCHETTI RISPONDENTI AI DIVERSI PROFILI CULTURALI E ALLE ESIGENZE ECONOMICHE

REALIZZARE UN BUSINESS PLAN

UTILIZZARE LE LEVE DEL MARKETING MIX

UTILIZZARE LE TECNICHE DI TARIFFAZIONE DEL PRODOTTO O DEL SERVIZIO DELL'IMPRESA TURISTICA

OPERARE NEI DIVERSI AMBITI DEL SISTEMA AZIENDA , PARTICOLARMENTE IN QUELLI ORGANIZZATIVI , TECNICI ED ECONOMICI-FINANZIARI DELLE IMPRESE TURISTICHE

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<u>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</u>	<u>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</u>
VEDI GRIGLIA ALLEGATA	<u>COME DA GRIGLIA ALLEGATA ALLA PRESENTE SCHEDA</u>

**GRIGLIA di VALUTAZIONE della SECONDA PROVA SCRITTA
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI**

<u>Indicatori da quadro di riferimento</u>	<u>Livello</u>	<u>Descrittore con livello</u>	<u>Punteggio</u>	
<u>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi</u>	<u>Nullo</u>	<u>Non conosce i nuclei fondanti della disciplina e non sa individuare i vincoli della traccia</u>	<u>1</u>	
	<u>Non raggiunto</u>	<u>Conosce parzialmente i nuclei fondanti della disciplina e li collega in modo inadeguato e/o inefficace.</u>	<u>2</u>	
	<u>Base</u>	<u>Conosce le informazioni essenziali della disciplina ed applica le relative procedure in modo essenziale. Individua i vincoli della traccia in modo parziale</u>	<u>3</u>	
	<u>Intermedio</u>	<u>Ha padronanza dei concetti fondanti delle discipline Li analizza in modo efficace e appropriato stabilendo relazioni e collegamenti. Individua i vincoli della traccia e li utilizza in modo abbastanza corretto</u>	<u>3,5</u>	

	<u>Avanzato</u>	<u>Ha piena padronanza dei nuclei fondanti della disciplina, opera analisi approfondite e sa collegare logicamente le varie conoscenze. I vincoli sono individuati e utilizzati in modo corretto ed appropriato</u>	<u>4</u>	
--	-----------------	---	----------	--

<u>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati</u>	<u>Nulla</u>	<u>Nulla: Non formula proposte risolutive e non comprende quali siano le competenze tecnico professionali che devono essere attivate per impostare l'elaborato</u>	<u>0</u>	
	<u>Gravemente insufficiente</u>	<u>Non ha compreso la richiesta della traccia proposta. Non ha elaborato una analisi di dati esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate per la risoluzione, non sono corretti e coerenti</u>	<u>1</u>	
	<u>Insufficiente</u>	<u>Non ha compreso in parte la richiesta della traccia Non ha elaborato una analisi di dati totalmente esaustiva, I processi risolutivi e la metodologie utilizzate per la risoluzione, non sono chiari e solo parzialmente corretti.</u>	<u>2</u>	
	<u>Sufficiente</u>	<u>Ha compreso la richiesta della traccia nella sua globalità, ma non ha elaborato una analisi dei dati esaustiva. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono essenziali e schematici.</u>	<u>3</u>	
	<u>Discreto</u>	<u>Ha compreso la richiesta della traccia in modo abbastanza preciso, Ha elaborato un analisi dei dati abbastanza esaustiva I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono globalmente precisi e stabiliscono relazioni e collegamenti abbastanza appropriati.</u>	<u>4</u>	
	<u>Buono</u>	<u>Ha compreso pienamente la richiesta della traccia. Ha elaborato un'analisi dei dati efficiente, I processi risolutivi e le metodologie utilizzate, sono precisi e corretti e stabiliscono relazioni e collegamenti appropriati.</u>	<u>5</u>	
	<u>Ottimo</u>	<u>Ha compreso con estrema chiarezza ed articolazione la richiesta della traccia. Ha elaborato un analisi dei dati precisa, puntuale e personale. I processi risolutivi e le metodologie utilizzate sono completi ed articolati</u>	<u>6</u>	

		<u>in tutte le loro parti</u>		
--	--	-------------------------------	--	--

<u>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti</u>	<u>Gravemente insufficiente</u>	<u>Ha prodotto un elaborato incompleto, povero e superficiale, non coerente con la traccia; privo di qualsiasi spunto personale.</u>	<u>1</u>	
	<u>Insufficiente</u>	<u>Ha prodotto un elaborato incompleto, con diversi errori nei collegamenti e nell'articolazione della traccia; privo di osservazioni e spunti coerenti.</u>	<u>2</u>	
	<u>Sufficiente</u>	<u>Ha prodotto un elaborato essenziale, coerente con le richieste ma privo di spunti personali;</u>	<u>3</u>	
	<u>Discreto</u>	<u>Ha prodotto un elaborato abbastanza completo, con osservazioni nel complesso coerenti ed articolate.</u>	<u>4</u>	
	<u>Buono</u>	<u>Ha prodotto un elaborato coerente e preciso, con alcune osservazioni personali</u>	<u>5</u>	49
	<u>Ottimo</u>	<u>Ha prodotto un elaborato completo ed articolato; le osservazioni proposte sono ricche di spunti personali e di collegamenti</u>	<u>6</u>	

<u>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</u>	<u>Nulla</u>	<u>Non argomenta e non utilizza il linguaggio tecnico specifico.</u>	<u>0</u>	
	<u>Non raggiunto in modo grave</u>	<u>Non Argomenta e sintetizza correttamente; non è in grado di utilizzare il linguaggio tecnico specifico in modo appropriato e corretto</u>	<u>1</u>	
	<u>Non raggiunto</u>	<u>Argomenta, collega e sintetizza in modo parziale e frammentario, utilizzando il linguaggio tecnico specifico in modo scorretto</u>	<u>2</u>	
	<u>Base</u>	<u>Argomenta, collega e sintetizza in modo essenziale, utilizzando il linguaggio specifico in modo basilare</u>	<u>3</u>	

	<u>Intermedio</u>	<u>Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido ed abbastanza appropriato, utilizzando con pertinenza e correttamente il linguaggio tecnico specifico</u>	<u>3,5</u>	
	<u>Avanzato</u>	<u>Argomenta, collega e sintetizza in modo fluido, chiaro, appropriato e personale; utilizza con pertinenza il linguaggio tecnico scientifico</u>	<u>4</u>	
<u>PUNTEGGIO TOTALE</u> <u>20/20</u>				

25. DISCIPLINA: TEDESCO

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

La classe ha partecipato alle lezioni, con discreto interesse verso la lingua tedesca, affrontando lo studio della lingua settoriale con impegno adeguato

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

Le conoscenze apprese tramite l'insegnamento e lo studio della lingua straniera sono per la maggior parte soddisfacenti.

Abilità:

- L'abilità della classe di applicare le conoscenze al fine di portare a termine compiti ed elaborati risulta nel complesso sufficiente.

Competenze:

-La competenza linguistica nel conoscere la grammatica e la capacità di comunicare in una lingua differente, sia in forma orale che scritta, utilizzando espressioni linguistiche adatte alle situazioni, risulta essere abbastanza adeguata.

50

CONTENUTI TRATTATI

Hotelbeschreibung
Bed und Breakfast
Jugendherberge
Märchenstraße
Dialoge
Fokus auf die Grammatik
Das Rezeptions und Etagenpersonal
Korrespondenz: Anfrage/Angebot/
Berlin , Wien
Educazione Civica
L'argomento di educazione civica, dal titolo
"Nachhaltiger Tourismus" : il turismo sostenibile è stato proposto agli studenti sottoforma di video

26. DISCIPLINA: FRANCESE

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

LA CLASSE SUL PIANO EDUCATIVO HA DIMOSTRATO UN COMPORTAMENTO QUASI RISPETTOSO E CORRETTO. LA FREQUENZA NON E' STATA PER TUTTI ASSIDUA. LA CLASSE SI DIVIDE IN ALUNNE N.17 E ALUNNI N.3. GLI ALLIEVI HANNO SVOLTO IL PROGRAMMA PREVISTO SIA PER IL PRIMO QUADRIMESTRE CHE PER IL SECONDO. PER QUANTO RIGUARDA LA PREPARAZIONE DELLA CLASSE SI DIVIDE IN TRE PARTI: LA PRIMA HA DATA RISPOSTE OTTIMALI, LA SECONDA HA RAGGIUNTO PIENAMENTE LA SUFFICIENZA ED INFINE LA TERZA HA QUASI RAGGIUNTO LA SUFFICIENZA. INFINE L'INTERA SCOLARESCA SI PRESENTA ALL'ESAME DI STAO CON UNA PREPARAZIONE SODDISFACENTE.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

- LINGUA: FUNZIONE LINGUISTICA COMUNICATIVA E STRUTTURALE GRAMMATICALE NECESSARIA PER RAGGIUNGERE IL LIVELLO B2
- CULTURA: ALCUNI ASPETTI RELATIVI ALLA STORIA E ALLA CIVILTA' DEI PAESI FRANCOFONI; ALCUNI ARGOMENTI RIGUARDANTE LE ATTIVITA' SOCIO-ECONOMICHE.

Abilità:

- COMPRENDERE IN MODO GLOBALE SELETTIVO E DETTAGLIATO TESTI SCRITTI E ORALI
- COMPRENDERE, CONTESTUALIZZARE E ANALIZZARE TESTI DI CULTURA E DI ATTUALITA'

Competenze:

- PADRONANZA DELLA LINGUA FRANCESE
- COMPrensione DEGLI ARGOMENTI SVOLTI DI TESTO SVOLTI DURANTE L'ANNO
- COMPrensione DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI DELLA CIVILTA'

CONTENUTI TRATTATI

PER CAPITOLI:

LA VENTE DE PRESTATIONS ET DE SERVICES
CRÈER ET ORGANISER LES FORFAIS TOURISTIQUES
LES IMPACTS DU TOURISME
PARCOURS À TRAVERS LES BEAUTÈS D'ITALIE

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo
- Lezioni a distanza in modalità sincrona e asincrona
- Esercizi applicativi
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Ricerche in internet
- Utilizzo di quaderni operativi
- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste

Attività di potenziamento

nei casi sporadici in cui è stato compresente il docente di potenziamento della disciplina, è stato possibile attuare il cooperative learning dividendo la classe in due gruppi e sviluppando simultaneamente le lezioni.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: anche in versione digitale con esercizi
- libri integrativi a quello in adozione, riviste, documentazione in genere
- video documentari e filmati,
- quaderni di lavoro
- Internet

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Sono stati effettuati test scritti con tipologia sia mista che a risposta aperta, miranti a verificare la capacità di lettura, di conoscenza dei contenuti e di produzione scritta mediante lessico e terminologia settoriali.

Le verifiche orali sono avvenute sotto forma di colloqui atti a verificare le abilità di Comprensione e produzione orale sia in ambito settoriale che in situazioni di vita quotidiana.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Punteggio		Descrizione
INDICATORI	TOT PUNTI	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
1. Comprensione e sviluppo della traccia	10	<i>Ha compreso e sviluppato la traccia in modo</i> 10 = completo, ampio, articolato 9 = completo, ampio 8 = buono, soddisfacente 7 = sostanziale/ discreto 6 = essenziale 5 = parziale 4 = limitato 1-2-3-scarso

2. Produzione della lingua	10	<p><i>Ha composto la lettera con espressioni</i></p> <p>10 = appropriate, coese, personali 9 = appropriate 8 = pertinenti 7 = adeguate 6 = semplici, essenziali 5 = parzialmente appropriate 4 = inadeguate 1-2-3- scarso</p>
3. Uso delle funzioni e delle strutture linguistiche di base	10	<p><i>Ha usato un linguaggio</i></p> <p>10= ricco, ben strutturato, corretto 9 = ampio e corretto 8 = chiaro, abbastanza corretto 7 = sostanzialmente corretto 6 = accettabile 5 = poco corretto 4 = poco comprensibile 1-2-3- scarso</p>
INDICATORI VALUTAZIONE ORALE	TOT PUNTI	CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO VALUTAZIONE ORALE
1. Pronuncia e intonazione	10	<p><i>10 = corrette e vicine ai modelli nativi</i> <i>9 = corrette o con lievi imprecisioni</i> <i>8 = abbastanza corrette</i> <i>7 = discrete</i> <i>6 = accettabili</i> <i>5 = parzialmente corrette</i> <i>4 = inadeguate</i> <i>1-2-3- scarsa</i></p>
2. Accuracy (accuratezza / correttezza lessicale e grammaticale)	10	<p><i>10 = completa</i> <i>9 = con lievi imprecisioni</i> <i>8 = buona</i> <i>7 = discreta</i> <i>6 = essenziale</i> <i>5 = parziale</i> <i>4 = insufficiente</i> <i>1-2-3 scarsa</i></p>
3. Fluency (scioltezza ed efficacia comunicativa)	10	<p><i>10= complete e sicure</i> <i>9 = complete</i> <i>8 = buone</i> <i>7 = discrete</i> <i>6 = essenziali</i> <i>5 = parziali</i> <i>4 = limitate</i> <i>1-2-3- scarsa</i></p>

DESCRITTORI CORREZIONE COMPITI

- Capacità di sintesi

- ❑ Corretto uso dell'ortografia
- ❑ Corretto uso delle strutture morfo-sintattiche
- ❑ Aderenza alla traccia
- ❑ Corretto uso della lingua adeguato alla situazione comunicativa
- ❑ Coesione e coerenza espressiva
- ❑ Correttezza formale
- ❑ Corretto uso delle espressioni specifiche
- ❑ Originalità e varietà della lingua
- ❑ Corretta applicazione delle regole grammaticali
- ❑ Conoscenza del lessico appropriato
- ❑ Corretta esposizione del concetto in lingua
- ❑ Corretto uso dei connettivi
- ❑ Capacità di comunicare in maniera opportuna

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E CAPACITA'

PRIMO LIVELLO: nessuna o scarsa conoscenza della disciplina; disinteresse per lo studio e le attività della Scuola; frequenza molto discontinua.

SECONDO LIVELLO: frammentaria conoscenza della disciplina, difficoltà a cogliere il senso di un'informazione; espressione molto approssimativa, con lessico decisamente povero; analisi confusa e sintesi piuttosto inconsistente.

TERZO LIVELLO: perseguimento parziale degli obiettivi programmati comprensione difficoltosa dei contenuti disciplinari, resi in maniera approssimativa ed incerta o superficiale analisi di un insieme (argomento, documento, testo).

QUARTO LIVELLO (sufficienza): possesso dei contenuti essenziali della disciplina; capacità di cogliere abbastanza correttamente il senso di un'informazione e di renderla con lessico appropriato e in forma generalmente corretta; capacità di individuare in modo essenziale gli elementi costitutivi di un insieme e di pervenire a sintesi coerenti.

QUINTO LIVELLO: conoscenza piuttosto approfondita dei contenuti disciplinari, utilizzati in maniera autonoma e con linguaggio sicuro e preciso; capacità di effettuare analisi e sintesi generalmente complete.

SESTO LIVELLO: conoscenza approfondita e coordinata dei contenuti disciplinari, utilizzati con sicurezza, precisione, autonomia e capacità di effettuare collegamenti; capacità di effettuare analisi articolate e sintesi significative, evidenziando il possesso di senso critico.

SETTIMO LIVELLO: conoscenza disciplinare approfondita, articolata ed ampliata; comprensione eccellente dei contenuti, rielaborati in forma autonoma e personale e resi con lessico ricco e diversificato; notevole capacità di trasferire in altri contesti ed ambiti disciplinari strutture, lessico, forme e linguaggi propri di una singola disciplina; elevata capacità di individuare in un insieme tutti gli elementi costitutivi e di ricomporli in una sintesi originale.

SCARSO

(voto 2-3)

1° livello

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	(voto 4)	2° livello
INSUFFICIENTE	(voto 5)	3° livello
SUFFICIENTE	(voto 6)	4° livello
DISCRETO	(voto 7)	5° livello
BUONO	(voto 8)	6° livello
OTTIMO	(voto 9-10)	7° livello

27. DISCIPLINA: GEOGRAFIA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE: MARIA CRISTINA ALBAMONTE

La classe, riguardo alla fisionomia, all'inizio dell'anno scolastico si presentava poco omogenea e compatta, divisa in gruppi che non interagivano positivamente tra di loro, creando a volte un clima scarsamente favorevole al dialogo educativo. E' stata cura del docente dedicare tempo, attenzione ed energia a consolidare le basi di una reciproca conoscenza e a creare un clima positivo di relazione interpersonale ritenendo ciò necessario allo svolgimento di un efficace lavoro didattico. Le iniziali problematiche sono state progressivamente superate, sia per una migliore disponibilità acquisita da parte degli alunni, sia per le continue sollecitazioni profuse dall'insegnante. Pertanto si è potuto constatare una crescita interiore e relazionale per il gruppo classe che ha dimostrato di aver acquisito un maggior senso di solidarietà ed è riuscito a convogliare ogni azione verso obiettivi formativi e costruttivi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

- una parte della classe ha assimilato i contenuti oggetto di studio in forma piuttosto organica e completa, la maggior parte degli studenti conosce gli elementi contenutistici essenziali ed i termini generali delle problematiche geo-economiche e turistiche.

Abilità:

- gli studenti utilizzano un linguaggio specifico, effettuano collegamenti analizzano i fatti economici e le situazioni del settore sia nella sintesi orale che nell'elaborazione scritta di relazioni, itinerari, PowerPoint

Competenze:

- una fascia della classe si orienta adeguatamente nell'uso ed elaborazione dei testi geografici ed economici, brani di studio e documenti, rappresentazioni cartografiche, tematiche, grafici e produzioni specifiche del settore turistico, una seconda parte ne elabora elementi di base, funzioni ed applicazioni tecnico-pratiche essenziali. La classe ha competenza a svolgere elaborazioni semplici relative alle situazioni dei sistemi turistici: competenza a leggere la pianta delle città per una fruizione turistica delle civiltà e del patrimonio archeologico, artistico e culturale. Uso di mezzi informatici per lavori di ricerca, produzioni grafiche ed iconiche.

CONTENUTI TRATTATI

IL TURISMO NEL MONDO

Economia del turismo: l'importanza del turismo; il mercato turistico; le tendenze principali; turismo e sviluppo.

Le strutture ricettive e i trasporti

Turismo responsabile e sostenibile.

L'AFRICA: il territorio; i climi e gli ambienti; i luoghi da non perdere.

-Africa mediterranea : Il territorio, i climi e gli ambienti, gli insediamenti e le attività, risorse e flussi turistici.

Egitto

Itinerario : Nella terra dei faraoni.

Tunisia

Marocco

-Africa sub sahariana: Il territorio, i climi e gli ambienti, gli insediamenti e le attività, risorse e flussi turistici.

Kenia

Approfondimento: il Madagascar (documentario).

L'ASIA: il territorio; i climi e gli ambienti; i luoghi da non perdere.

-Asia occidentale : Il territorio, i climi e gli ambienti, gli insediamenti e le attività, risorse e flussi turistici.

Approfondimento: “ La Mecca e il pellegrinaggio rituale”.

Israele

Approfondimento- Video: “ Documentario di viaggio”.

-Asia meridionale : Il territorio, i climi e gli ambienti, gli insediamenti e le attività, risorse e flussi turistici.

Approfondimento : “ Le montagne più alte del mondo”.

Unione Indiana

-Estremo Oriente : Il territorio, i climi e gli ambienti, gli insediamenti e le attività, risorse e flussi turistici.

Approfondimento: “ Le steppe e i nomadi”.

Repubblica Popolare Cinese

Approfondimento: “ **La storia della Cina**”.

Giappone

Contenuti da svolgere dopo il 15 giugno

L'AMERICA: il territorio; i climi e gli ambienti; i luoghi da non perdere.

-America settentrionale: : Il territorio, i climi e gli ambienti, gli insediamenti e le attività, risorse e flussi turistici.

Stati Uniti d'America

L' OCEANIA: il territorio; i climi e gli ambienti; i luoghi da non perdere.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Lezioni frontali, strategie attraverso lo studio comparato di tipologie geo-economiche e culturali e di modelli che i sistemi economici e culturali del settore turistico stanno consolidando. Relazioni tra fatti geografici e termini delle scienze economiche e turistiche. Decodificazione di dati relativi ad elementi di economia: indicatori economici, forme di mercato.

Strategie di recupero

- Le attività integrative in itinere sono mirate al recupero delle conoscenze, competenze ed abilità di base attraverso la ripetizione dei nodi concettuali, uso di sintesi riepilogative, questionari di sintesi

sulle U.D. Elaborazione al PC di materiale del settore turistico.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- **Libro di testo:** *Nuovo Passaporto Per il MONDO. Edizione per i nuovi ISTITUTI TECNICI ad indirizzo turistico. Autori :Bianchi, Kohler, Moroni e Vigolini. Editore: De Agostini.*
- Carte geografiche e tematiche.
- Tabelle e grafici .
- Appunti e mappe concettuali.
- Materiali dei sistemi informatici e da internet.
- Video lezioni e documentari (You Tube).

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La verifica periodica verte sulle conoscenze e sulla loro applicazione nella pratica professionalizzante del settore turistico. Per la valutazione sommativa vengono osservate oltre alle abilità e competenze anche le attitudini globali individuali. Gli strumenti di verifica sono colloquio test, letture di carte geografiche, produzione di : itinerari e PowerPoint

59

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI COGNITIVI INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

VOTO/10	CONOSCENZE	ABILITA' CAPACITA'	COMPETENZE
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi	Nessuna	Nessuna
	Anche se guidato		
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Non applica le frammentarie conoscenze neppure se guidato.	Nessuna
		Si esprime in modo scorretto e improprio.	
4	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le frammentarie conoscenze se guidato.	Compie sintesi scorrette
		Si esprime in modo scorretto e improprio.	
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con alcuni errori. Si esprime in modo impreciso	Gestisce con difficoltà situazioni semplici, anche se guidato
6	Essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze minime senza commettere errori, se guidato. Si esprime in modo semplice	Gestisce solo se guidato informazioni e situazioni semplici
7	Completa ,se guidato riesce ad approfondire	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Espone in modo corretto	Gestisce in modo corretto le informazioni e le situazioni proposte
8	Complete ed	Applica le conoscenze, anche a situazioni	Gestisce in modo corretto

	approfondite	giuridico - economiche più complesse.	le informazioni e le
		Espone in modo corretto e con proprietà	situazioni proposte
		linguistica; individua relazioni sia pure in	
		modo non sempre completo	
9	Complete, articolate e	Applica le conoscenze in modo corretto ed	Rielabora in modo corretto
	con approfondimenti	autonomo, Espone in modo fluido e utilizza	e completo
	autonomi	in modo appropriato i linguaggi specifici.	
		Compie analisi corrette	
10	Complete, approfondite	Applica le conoscenze in modo corretto ed	Sa rielaborare
	e con apporti personali	autonomo anche a situazioni giuridico -	correttamente ed
		economiche più complesse. Espone in	approfondire in modo

28. DISCIPLINA: DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

OSSERVAZIONI DEL DOCENTE

Ferme restando le peculiarità di ciascuna situazione individuale, la classe nel complesso possiede più che sufficienti conoscenze disciplinari, ben stratificate e consolidate per alcuni alunni, pur avendo palesato la generalità degli allievi positivo interesse nell'approccio al relativo processo di apprendimento, ancorché non sempre sostenuto da un appropriato e confacente grado di assiduità applicativa e di partecipazione al dialogo educativo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

OBIETTIVI GENERALI:

Conoscenze:

- concetto di Stato e relativi elementi costitutivi;
- differenze tra forme di Stato e forme di Governo;
- composizione, ruolo e funzioni dei principali organi costituzionali dello Stato Italiano;
- linee portanti dell'organizzazione amministrativa dello Stato;
- rilevanza e struttura organizzativa degli enti territoriali;
- organizzazioni centrali e periferiche operanti in materia di turismo;
- ruolo dell'U.E. e delle organizzazioni internazionali nel turismo;
- strumenti normativi di tutela dei beni culturali e paesaggistici;

Abilità:

- saper descrivere l'assetto istituzionale dello Stato italiano e degli enti territoriali;
- comprendere ed analizzare le funzioni dei più importanti organi costituzionali ed i meccanismi che ne regolano i rapporti;
- riconoscere le norme della legislazione turistica;
- riconoscere il ruolo delle associazioni private per finalità di promozione turistica;
- cogliere le interrelazioni tra pubblico e privato in materia turistica;
- analizzare l'organizzazione U.E. ed internazionale del turismo;
- saper distinguere i meccanismi operativi di tutela dei beni culturali e paesaggistici;
- fruire consapevolmente dei mass-media, per ciò che concerne i vasti ambiti della disciplina.

Competenze:

- interpretazione di disposizioni di legge;
- formulazione di schede di sintesi;
- soluzione di casi pratici non complessi.

CONTENUTI TRATTATI

STATO, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, COSTITUZIONE

- 1- Lo Stato: nozione ed elementi costitutivi
- 2- Il corpo elettorale - Gli istituti di democrazia diretta
- 3- Parlamento: composizione, struttura, funzioni - Iter legislativo ordinario, abbreviato e costituzionale
- 4- Governo: procedimento di formazione, funzioni. Atti aventi forza di legge
- 5- Presidente della Repubblica: elezione, poteri, reati presidenziali
- 6- Corte Costituzionale: composizione e funzioni
- 7- La Magistratura: la funzione giurisdizionale
- 8- Organizzazione amministrativa: amministrazione diretta e indiretta

- 9- Enti territoriali: Regione, Provincia e Comune
- 10- Costituzione Repubblicana

L'ORGANIZZAZIONE TURISTICA

- 1- Amministrazione centrale del turismo
- 2- ENIT- Agenzia nazionale del turismo
- 3- Automobile Club Italia
- 4- Il Club Alpino Italiano
- 5- ONT - L'Osservatorio nazionale del turismo
- 6- Associazioni private e turismo: la Pro Loco
- 7- Ordinamento turistico statale
- 8- Conferenze in materia di turismo
- 9- Enti pubblici turistici
- 10- Organizzazione turistica locale
- 11- Autonomia legislativa regionale in materia di turismo
- 12- O.M.T. - Organizzazione Mondiale del Turismo
- 13- Interventi dell'Unione Europea in materia turistica

LEGISLAZIONE IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI

- 1- Il Codice dei beni culturali e del paesaggio
- 2- Beni culturali, beni paesaggistici ed aree protette
- 3- Protezione e conservazione dei beni culturali
- 4- Ambiente e sviluppo sostenibile
- 5- La tutela ambientale e paesaggistica ambientale
- 6- Turismo e ambiente
- 7- Dallo sviluppo sostenibile al turismo sostenibile
- 8- Il turismo naturalistico
- 9- L'ecoturismo
- 10- Il turismo responsabile

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo
- Lezioni a distanza in modalità sincrona e asincrona
- Presentazione di situazioni problematiche (*problem solving*)
- Lavori di gruppo
- Esercizi applicativi
- Consultazione di pertinenti quotidiani e riviste

Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- libro di testo: Gorla-Orsini, *Nuovo Progetto Turismo 2*, Ed. Simone per la Scuola

- libri integrativi a quello in adozione, riviste, documentazione in genere
- video documentari e filmati, tratti anche dagli archivi RAI
- quaderni di lavoro

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli strumenti di verifica formativa e sommativa sono stati esplicitati attraverso interrogazioni brevi e lunghe, finalizzate ad accertare il livello di conseguimento, o di non conseguimento, degli obiettivi disciplinari, per come prefissati in termini di conoscenze, abilità e competenze. In sede di team disciplinare, sono stati adottati i seguenti criteri di valutazione, stabiliti sulla corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza ed abilità:

PRIMO LIVELLO: SCARSO (voto 2-3)

nessuna o scarsa conoscenza della disciplina; disinteresse per lo studio e le attività della Scuola; frequenza molto discontinua.

SECONDO LIVELLO: GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (voto 4)

frammentaria conoscenza della disciplina, difficoltà a cogliere il senso di un'informazione; espressione molto approssimativa, con lessico decisamente povero; analisi confusa e sintesi piuttosto inconsistente.

TERZO LIVELLO: INSUFFICIENTE (voto 5)

perseguimento parziale degli obiettivi programmati; comprensione difficoltosa dei contenuti disciplinari, resi in maniera approssimativa e analisi superficiale di un argomento, documento, testo.

QUARTO LIVELLO: SUFFICIENTE (voto 6)

possesso dei contenuti essenziali della disciplina; capacità di cogliere correttamente il senso di un'informazione e di renderla con lessico appropriato e in forma generalmente corretta; capacità di individuare in modo essenziale gli elementi costitutivi di un insieme e di pervenire a sintesi coerenti.

QUINTO LIVELLO: DISCRETO (voto 7)

conoscenza approfondita dei contenuti disciplinari, utilizzati in maniera autonoma e con linguaggio sicuro e preciso; capacità di effettuare analisi e sintesi complete.

SESTO LIVELLO: BUONO (voto 8)

conoscenza approfondita e coordinata dei contenuti disciplinari, utilizzati con sicurezza, precisione, autonomia e capacità di effettuare collegamenti; capacità di effettuare analisi articolate e sintesi significative, evidenziando il possesso di senso critico.

SETTIMO LIVELLO: OTTIMO (voto 9-10)

conoscenza disciplinare approfondita, articolata ed ampliata; comprensione eccellente dei contenuti, rielaborati in forma autonoma e personale e resi con lessico ricco e diversificato; notevole capacità di trasferire in altri contesti ed ambiti disciplinari strutture, lessico, forme e linguaggi propri di una singola disciplina; elevata capacità di individuare in un insieme tutti gli elementi costitutivi e di ricomporli in una sintesi originale.

29. DISCIPLINA: ARTE E TERRITORIO

<p>Osservazioni del docente</p> <p>(relativamente al profilo della classe e alla propria disciplina)</p>	<p>La classe denota una difficoltà complessiva a livello attentivo durante le lezioni dovuta in gran parte probabilmente ai due anni di didattica a distanza e mista ed essendo stato questo insegnamento specifico per il triennio. Alcuni alunni denotano un buono spirito critico e complessivamente il gruppo classe ha raggiunto un ottimo amalgama.</p> <p>In conseguenza di quanto detto il livello di rendimento non è sempre ottimale, anche se complessivamente più che sufficiente.</p> <p>Gli alunni si applicano allo studio della materia generalmente con buona continuità, anche se manca spesso una volontà di approfondimento e di approccio critico alla disciplina.</p>
<p>Conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Padroneggiare strumenti espressivi ed argomentativi complessi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</i> • <i>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</i> • <i>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</i> • <i>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche artistiche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</i> • <i>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterari.</i>
<p>Abilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Promuovere la conoscenza ed il rispetto del patrimonio storico-artistico.</i> • <i>Sviluppare le capacità di lettura consapevole e critica dei messaggi visivi per coglierne il significato espressivo, culturale, estetico.</i> • <i>Sensibilizzare all'idea di tutela e di valorizzazione dei beni culturali e del territorio.</i> • <i>Approfondire la conoscenza del mondo culturale del passato per la conoscenza del proprio e attuale.</i> • <i>Sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo per migliorare la qualità della vita.</i>
<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Padroneggiare strumenti espressivi ed argomentativi complessi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (interrogazioni; visite guidate in percorsi museali; laboratori di didattica dell'arte antica o contemporanea; percorsi di conoscenza sul territorio)</i> • <i>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. (libro di testo; schede e approfondimenti prodotti dall'insegnante; testi tratti da cataloghi di mostre o di genere analogo, estratti di articoli, saggi)</i> • <i>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</i> • <i>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto</i>

	<p><i>fra epoche artistiche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterari (partecipa a visite guidate dall'insegnante a mostre o musei mostrando interesse; prende appunti e li organizza; sa identificare gli elementi portanti di un percorso museale in base al proprio vissuto, alle proprie conoscenze o ad altri materiali forniti dall'insegnante).</i> • <i>Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.</i> • <i>Saper affinare ed educare il proprio gusto estetico.</i>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, - problem solving, - didattica interattiva, - visione di presentazioni su temi specifici e monografici, - mappe concettuali.
TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	<p>Valutazioni orali e prove scritte di tipo semi strutturato (due quesiti a risposta aperta; quattro quesiti a risposta multipla)</p>
Grigliedi VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Aderenza ai contenuti veicolati durante le lezioni; • capacità espositiva e di espressione scritta; • capacità di sintesi e aderenza ai quesiti richiesti; • approfondimento e senso critico rispetto ai contenuti della disciplina (uso del libro di testo).
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Spiegazioni e mappe concettuali scritte in presenza. - Schede riassuntive, - Slide e presentazioni .ppt condivise sulla piattaforma Classroom. - Approfondimento concettuale sul libro di testo.
CONTENUTI TRATTATI	<p>Modulo 1</p> <p>Conoscenza generale del fenomeno e dell'inquadramento storico <i>del Barocco e del Rococò: l'arte nell'ultima parte del '700. Un esempio concreto do opera Rococò (Juvarra o Vanvitelli).</i></p> <p>Conoscenza generale del fenomeno del <i>Neoclassicismo</i>, genesi e formazione, periodizzazione tra fine '700 e primo quarto dell'800.</p> <p>J.L. David, "Il Giuramento degli Orazi" e "Napoleone che valica il Gr. S. Bernardo"</p> <p>A. Canova, "Le tre Grazie", "Paolina Borghese"</p> <p>J.D. Ingres, "Giove e Teti", nuovi elementi nelle composizioni neoclassiche.</p>

Modulo 2

Conoscenza generale del fenomeno del Romanticismo, genesi e formazione, periodizzazione nella prima metà dell'800.

Forme di "romanticismo" in Europa

Inghilterra: W.M.J. Turner, "Incendio alla camera dei Lords e dei Comuni"; Germania: C.D. Friederich, "Viandante su un mare di Nebbia"; Francia: E. Delacroix, "Libertà che guida il popolo"; Italia: F. Hayez, "L'ultimo bacio di Romeo e Giulietta".

Modulo 3

Conoscenza generale del fenomeno del Realismo pittorico, della corrente dei Macchiaioli in Italia e dell'"architettura eclettica", genesi e formazione, periodizzazione tra metà e seconda metà dell'800.

G. Courbet, "L'atelier d'artista"; G. Fattori, "In Vedetta"; J. Paxton "Il Cristal Palace"; G. Eiffel, "La tour Eiffel".

Modulo 4

Conoscenza generale del fenomeno dell'Impressionismo, genesi e formazione, il rapporto con la fotografia e con i Salon parigini, periodizzazione entro la seconda metà dell'800.

E. Manet, "Colazione sull'erba"; C. Monet, "Impressione del sole nascente", serie delle "Ninfee"; Renoir, "Ballo al Moulin de la Gallette"; E. Degas, "La classe di danza".

Modulo 5

Conoscenza generale del fenomeno del post-impressionismo, differenti forme e figure artistiche di riferimento nella parte finale dell'800.

Il puntinismo in Francia e il divisionismo in Italia. G. Seurat, "Una domenica mattina alla Grande Jatte"; P. Da Volpeda, "Il quarto stato".

P. Cezanne, "La Casa dell'Impiccato"; V. Van Gogh, "I mangiatori di patate", "Autoritratto", "Campo di grano con volo di corvi"; P. Gauguin, "La visione dopo il sermone", "La regina".

Modulo 6

Conoscenza generale del fenomeno dell'Art Nouveau, la nascita del desing, gli effetti della seconda Rivoluzione industriale sulle città europee tra la fine dell'800 e i primi del '900.

Forme di arte e architettura in giro per l'Europa: A. Gaudì, "La Sagrada familia"; l'arte della Secessione viennese: G. Klimt, "Giuditta I", J.M. Ollbrich, "Il palazzo della Secessione".

Moduli 7/8

Le *Avanguardie* storiche nella prima parte del '900; conoscenza generale del fenomeno, genesi, il Manifesto, il primitivismo, le stampe giapponesi, le tematiche sociali, la critica verso l'arte "classica".

Gruppi di Avanguardia storica: Fauves, H. Matisse, "La stanza rossa"; Espressionismo, L. Kirchner, "Due donne per strada"; Cubismo, fasi del cubismo, P. Picasso, "Deimoselles d'Avignon", "Guernica"; Futurismo, U. Boccioni, "Gli stati d'animo"; Surrealismo, J. Mirò, "Il carnevale d'arlecchino", S. Dalì, "La persistenza della memoria"; Astrattismo-der Blaue Reiter, V. Kandinsky, "Composizione VI"; Dadaismo, il concetto di "ready made".

Modulo 9

Conoscenza generale del fenomeno dell'architettura nel corso del '900, il "*razionalismo architettonico*" e la sua funzionalità.

W. Gropius e la sede della Bauhaus a Dessau; Le Corbusier, importanza teorica e nuova concezione dell'architettura, L. Wright in America e il museo "Guggenheim", il razionalismo in Italia.

Forme di arte a cavallo della seconda guerra mondiale: G. De Chirico, "Le muse inquietanti"; R. Guttuso "Crocifissione"; la fotografia, R. Capa.

La contemporaneità: i concetti di *Arte Informale*, e *arte Concettuale*, la *Pop Art*, A. Warhol, "Marylin".

Nuove forme di arte attuale: la *Land Art* (Christo), la *Body Art*, il *Graffiti Writing* (Banksy)

30. DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE 2 ORE SETTIMANALI

osservazioni del docente

La classe ha partecipato alle tematiche proposte con adeguato interesse. L'idea didattica di fondo è stata quella di migliorare il patrimonio psico-motorio di ogni studente. Il lavoro ha privilegiato lo sviluppo delle capacità coordinative e condizionali, attraverso l'attività ludica.

La stessa ha avuto un ruolo predominante in ogni proposta didattica.

Attraverso la corretta attività ludica è stato possibile ottenere:

- un adeguato processo di socializzazione
- il potenziamento fisiologico spontaneo, attraverso una attività corporea non stereotipata.
- l'avviamento alle varie pratiche sportive. Lo sviluppo delle principali capacità coordinative. Il rispetto di regole come sperimentazione sociale.
- il rispetto per l'ambiente.

Lezioni teoriche sono state intercalate a lezioni pratiche per una migliore conoscenza e presa di coscienza di ogni proposta didattica. Gli alunni hanno mostrato di gradire un approccio didattico nutrito di proposte e iniziative di valenza didattica, illustrate e condivise, non imposte *ex cathedra*. Gli obiettivi raggiunti sono da considerarsi buoni, rispetto ai livelli di partenza. La classe nel suo insieme si presenta eterogenea, pur presentando eccellenze.

OBIETTIVI GENERALI:

1. Conoscere le principali funzioni fisiologiche del nostro corpo.
2. Mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso di eventuali incidenti (norme di pronto soccorso).
3. Conoscere il proprio corpo con approfondimenti relativi all'apparato muscolo-scheletrico e ai grandi apparati cardio circolatorio e respiratorio.
4. Avere consapevolezza delle principali norme alimentari finalizzate a sani stili di vita.
5. Conoscere le regole principali e il perfezionamento della pratica delle discipline sportive praticate (conoscenza delle caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche).

Abilità:

1. Compiere attività di forza, velocità, resistenza e flessibilità.
2. Coordinare azioni efficaci ed efficienti in situazioni complesse.
3. Utilizzare le qualità fisiche neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.
4. Applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica.
5. Praticare e conoscere almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni
6. Organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati.

CONTENUTI TRATTATI

1° Modulo: Sviluppo delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare. Lo sviluppo di tali capacità si è ricercato, prevalentemente, mediante esercitazioni ludico-sportive. Sono state effettuate spiegazioni sugli aspetti tecnici, didattici, metodologici. Si è cercato di migliorare le grandi funzioni organiche (cardio- circolatorie e respiratorie.)

2° Modulo: Sviluppo degli schemi motori attraverso attività ludico- sportive. Coordinazione dinamica generale, oculo- manuale , spazio-temporale, oculo-podalica; aspetti tecnici, didattici e metodologici.

3° Modulo: L'attività ludica ha rappresentato il fulcro per il perseguimento degli obiettivi educativo-formativi, quali il rispetto di regole, la collaborazione, il senso civico, il rispetto per l'ambiente.

4° Modulo: pratica della pallavolo, del calcio e dell' atletica leggera. esperienze vissute sia in forma globale che analitica. Fondamentali tecnico-tattici. Norme federali.

5° Modulo: Conoscenze generali su temi quali: l'allenamento-l'alimentazione, il doping. Principali traumi sportivi, apparato cardio-circolatorio, apparato respiratorio. Lo sport come funzione sociale.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRATEGIE DIDATTICHE DI RECUPERO

Utilizzo di una metodologia globale-analitico-globale. Recupero in itinere

Metodi e strategie didattiche

- Lezione frontale mediante utilizzo del libro di testo
- Lezioni a distanza in modalità sincrona e asincrona
- Esercizi applicativi
- Utilizzo di mappe concettuali per l'apprendimento di concetti chiave
- Ricerche in internet

Strategie di recupero

In itinere:

- Ritornando sugli stessi argomenti, con le stesse modalità
- Ritornando sugli stessi argomenti, con modalità diverse
- Ritornando sugli stessi argomenti, con interventi individualizzati
- Assegnando esercizi e lavori vari personalizzati

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Palloni: da calcio, pallacanestro, pallavolo; piccoli attrezzi, palestra. Video lezioni.

Testo consigliato : titolo “In perfetto equilibrio-pensiero e azione per un corpo intelligente” Autori:
Del Nista / Parker / Tasselli
Casa editrice: D’Anna

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tipologia prove verifica:

Osservazioni sistematiche, effettuate in ogni momento didattico (impegno, partecipazione ,
assiduità, capacità e domande flash).

Indicatori	Punteggio massimo attribuibile	Livelli di valutazione	Punteggio corrispondente	Voto attribuito (max 10/10)
Padronanza Linguaggio motorio specifico della disciplina	5 punti	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	
Conoscenza degli argomenti richiesti	3 punti	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	1 1,5 1,5 2 2,5 3	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e/o collegarle anche in forma multidisciplinare	1 punto	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0 0 0,5 0,5 1 1	
Capacità di discussione e approfondimento dei diversi argomenti con spunti di originalità	1 punto	Scarso Mediocre Sufficiente Discreto Buono Ottimo	0 0 0,5 0,5 1 1	
Totale				

Il voto finale scaturisce dalla media dei voti attribuiti per ogni indicatore

31. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

I criteri di valutazione del comportamento sono riportati nella specifica griglia, approvata dal Collegio dei Docenti nella riunione del 18 settembre 2022.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	Spezzano Salvatore	<i>f.to Salvatore Spezzano</i>
ITALIANO	Amato Maria Teresa	<i>f.to Maria Teresa Amato</i>
STORIA	Amato Maria Teresa	<i>f.to Maria Teresa Amato</i>
INGLESE	Grosseto Nicola Francesco	<i>f.to Nicola F. Grosseto</i>
FRANCESE	Mazzei Francesca	<i>f.to Francesca Mazzei</i>
TEDESCO	Graniti Rosaria	<i>f.to Rosaria Graniti</i>
MATEMATICA	Blumetti Vincenzo	<i>f.to Vincenzo Blumetti</i>
DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	Bonifati Lucio	<i>f.to Lucio Bonifati</i>
LEGISLAZIONE TURISTICA	Gargano Stefano	<i>f.to Stefano Gargano</i>
ARTE E TERRITORIO	Sapio Gianluca	<i>f.to Gianluca Sapio</i>
GEOGRAFIA TURISTICA	Albamonte Maria Cristina	<i>f.to Maria Cristina Albamonte</i>
SCIENZE MOTORIE	Vacca Domenico	<i>f.to Domenico Vacca</i>
POTENZIAMENTO ITALIANO	Adduci Caterina	<i>f.to Caterina Adduci</i>
POTENZIAMENTO FRANCESE	Cozzo Antonietta	<i>f.to Antonietta Cozzo</i>

Il presente documento, approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 13 maggio 2022, è affisso all'Albo dell'Istituto e sarà reso accessibile ai candidati nella bacheca del registro elettronico Argo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
f.to Brunella Baratta

ALLEGATO 1

GRIGLIA DEL COMPORTAMENTO

I.T.S. "G. Filangieri" C.da RUSSO snc -87075 Trebisacce (CS)-Tel. 0981 51003 - Fax 09811989911		
www.itsfilangieri.gov.it E-mail: CSTD05000L@istruzione.it Pec: cstd05000L@pec.istruzione.it		
C.F. 81000610782 – C.U.U.: UFCASF		
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO ANNO SCOLASTICO 2020-2021		
Relazioni: con i compagni	1. Ben inserito, aperto e disponibile, socializza in modo corretto con i compagni,	10
	2. Ben inserito, ha rapporti corretti coi compagni	9
	3. Cerca di instaurare rapporti positivi coi compagni	9
	4. Assume atteggiamenti da leader positivo rivelandosi capace di organizzare e guidare un gruppo di compagni	9
	5. Trova qualche difficoltà ad instaurare rapporti positivi coi compagni	8
	6. Timido e riservato cerca di socializzare positivamente coi compagni	8
	7. Tende ad isolarsi e si relaziona coi compagni solo se viene coinvolto	8
	8. Tende ad isolarsi ed ha difficoltà ad instaurare rapporti coi compagni	8
	9. Talvolta manifesta comportamenti aggressivi e conflittuali	7
	10. Talvolta manifesta atteggiamenti polemicici ed invadenti incontrando difficoltà a farsi accettare	6
	11. Assume atteggiamenti da leader negativo tentando di fare prevalere/ imporre le proprie idee e punti di vista.	6
	12. A volte crea situazioni di pericolo per sé e per gli altri	5
	13. Non ascolta e non prende in considerazione il punto di vista altrui	5
Relazioni: con gli adulti	1. Aperto e fiducioso riconosce il ruolo dell'adulto e vi fa riferimento	10
	2. Interagisce se motivato e guidato	8
	3. Ascolta solo se sollecitato, incoraggiato e gratificato	7
	4. Poco propenso all'ascolto ed all'interazione	6
	5. Interloquisce in modo sgarbato e non riconosce il ruolo dell'adulto	5
Capacità di collaborazione	1. Aiuta i compagni in difficoltà	10
	2. Accetta grato l'aiuto dei compagni	10
	3. Mette il proprio materiale a disposizione dei compagni	10
	4. Lavora insieme ai compagni in un rapporto di reciproco rispetto	10

	5. Nelle attività di gruppo interviene impegnandosi personalmente	10
	6. Nelle discussioni comuni interviene avanzando proposte produttive, che aiutano il gruppo	10
	7. Sa cooperare in un gruppo per uno scopo comune	10
	8. Rispetta culture diverse dalla propria	10
	9. Espone il suo punto di vista argomentando in modo pacato	9
	10. Fatica ad accettare il proprio ruolo all'interno del gruppo	8
	11. È dispersivo rispetto al proprio compito nel gruppo	7
	12. Predilige il lavoro individuale a quello di gruppo	6
	13. Poco aperto alla diversità	5
	14. Poco propenso alla collaborazione ed al rispetto reciproco.	5
Rispetto delle regole	1. Sempre corretto e responsabile	10
	2. Nel complesso corretto e responsabile	9
	3. Quasi sempre corretto e responsabile	8
	4. Dimostra un comportamento talvolta vivace ma corretto	8
	5. Dimostra un comportamento formalmente corretto, ma distaccato	7
	6. Dimostra un comportamento esuberante e talvolta scorretto	6
	7. Dimostra un comportamento insofferente alle regole e poco rispettoso delle persone e/o ambienti.	5
	8. Dimostra un comportamento di disturbo per sé e per gli altri	5
Interesse, attenzione e partecipazione	1. Manifesta spiccato interesse ed attenzione costante,	10
	2. partecipando attivamente e con apporti personali alle proposte	
	3. Manifesta interesse ed attenzione costante, partecipando attivamente alle proposte	9
	4. Manifesta attenzione alle proposte didattiche, ma va sollecitato alla partecipazione	8
	5. Manifesta interesse e partecipazione, ma la sua attenzione non è costante	8
	6. Manifesta interesse, ma la sua attenzione non è costante e va sollecitato a partecipare	7
	7. Manifesta interesse, ma la sua attenzione è ancora a breve termine.	7
	8. Manifesta interesse e partecipazione solo per determinate attività	7
	9. Manifesta interesse limitato e partecipa al lavoro solo se gli si affida un ruolo	6
	10. Manifesta interesse piuttosto superficiale, e si coinvolge in modo saltuario e poco partecipa alle attività	6

	11. Manifesta discontinuità nell'interesse, nell'attenzione e nella partecipazione alle attività	6
	12. Manifesta difficoltà a farsi coinvolgere nelle proposte e talvolta ostacola la partecipazione dei compagni.	5
Impegno	1. Si impegna con costanza e in modo approfondito in tutte le discipline, sia a scuola che a casa	10
	2. Si impegna con costanza e in modo approfondito a scuola, ma meno a casa	9
	3. Si impegna con costanza, ma non sempre in modo approfondito	8
	4. Si impegna in modo differenziato a seconda delle attività proposte	8
	5. Alterna momenti di impegno soddisfacente a momenti di applicazione superficiale	7
	6. Si impegna in modo discontinuo e poco approfondito sia in classe che a casa	6
	7. Si impegna in modo inadeguato sia in classe che a casa	5
Note disciplinari	1. Nessun provvedimento	10
	2. Nessun provvedimento scritto qualche richiamo verbale	9
	3. Alcune ammonizioni verbali e/o scritte sul libretto personale; presenza di 1 nota sul Registro	8
	4. Diverse ammonizioni verbali e/o scritte sul libretto personale; presenza di 2 o 3 note sul Registro gravi	7
	5. Diverse ammonizioni verbali e/o scritte sul libretto personale; presenza di 4 o 5 note sul Registro; e/o sospensione fino a 3 gg.	6
	6. Numerose e gravi (maggiore di 5) e/o sanzione della sospensione per più di 3 giorni.	5
Frequenza *Ogni tre giorni di ritardo si computa un giorno di assenza.	1. Da 7 a 11 (II quad. tot 14/22) giorni di assenza;	10
	2. Da 8 a 12 (II quad. tot 16/24) giorni di assenza; da 5 a 7 ritardi in ingresso o uscite anticipate	9
	3. Da 9 a 13 (II quad. tot 18/26) giorni di assenza; da 6 a 8 ritardi in ingresso o	8
	4. Da 10 a 14 (II quad. tot 20/28) giorni di assenza; da 7 a 9 ritardi in ingresso o da 19 a 23 giorni di assenza; da 7 a 13 ritardi in ingresso o uscite anticipate.	7
	5. Da 15 a 25 (II quad. tot 30/50) giorni di assenza; da 8 a 10 ritardi in ingresso o da 20 a 24 giorni di assenza; da 8 a 14 ritardi in ingresso o uscite anticipate.	6
	6. Oltre 25 (II quad. oltre 50) giorni di assenza; oltre 12 ritardi in ingresso o uscite anticipate.	5

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare IMPARARE AD IMPARARE	1. Organizzazione nello studio	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
Competenza alfabetica funzionale COMUNICARE	2. Comunicazione con i pari e con il personale scolastico	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo corretto.	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
Competenza in materia di cittadinanza COLLABORARE E PARTECIPARE	3. Partecipazione alla vita scolastica	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6

Competenza in materia di cittadinanza AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE		Frequenza e puntualità esemplari.	10
	4.Frequenza* e puntualità (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
		Frequenza e puntualità buone.	8
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
	5.Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6
	6.Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
		Ha avuto un comportamento responsabile.	9
		Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)			≤ 5
VOTO DEL COMPORTAMENTO:			

ALLEGATO 2: SIMULAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO E GRIGLIE

**ALLEGATO 3: SIMULAZIONE SECONDA PROVA DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI
(DA INVIARE SUCCESSIVAMENTE)**